

Alto Calore Servizi SpA

Corso Europa 41, Avellino



Oggetto

Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 / 2025 - Approvazione

L'Amministratore Unico

Visto:

- l'art. 37 del D. Lgs. n. 36/2023;
- l'allegato I.5 del D. Lgs. n. 36/2023;

Considerato che - in vigore della precedente normativa, con nota n° 15007 del 29.06.2023 - questa Amministrazione ha conferito, ai sensi dell'art. 21 del cessato D. Lgs. n° 50/2016, al dipendente Generoso Rossi l'incarico di redigere e pubblicare il Programma Triennale dei LL.LL. e quello biennale inerente l'acquisizione di forniture e servizi, allo scopo di programmare le attività relative alle aggiudicazioni con importo superiore a € 100.000,00 e di indicare i lavori da avviare nella prima annualità;

Rilevato che - nelle more - è entrata in vigore una nuova disciplina della materia, recata dal D. Lgs. n° 36/2023, che lascia impregiudicati gli obblighi in capo alle stazioni appaltanti di redazione dell'anzidetto Programma, ancorché, per le fattispecie in cui verrà applicato il D. Lgs. n° 36/2023, l'importo al di sopra del quale occorre prevedere l'inserimento nel PTLP è elevato a € 150.000,00, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 50, comma 1, lettera a) dell'art. 50 della norma in parola;

Atteso che - nello specifico - l'art. 37 del testé richiamato dettato normativo impone l'adozione del PTLP e degli acquisti di beni e servizi per gli acquisti di importo stimato pari o superiore alla soglia di cui all'articolo 50, comma 1, lettera b);

Considerato che - in attuazione al sopra richiamato ods n° 15007/2023 - il dipendente Generoso Rossi ha trasmesso il predetto Programma Triennale dei Lavori Pubblici, redatto, in virtù di quanto disposto dal comma 14 dell'art. 3 dell'Allegato I.5 al D. Lgs. n° 36/2023, sulla base delle indicazioni provenienti dalle diverse Aree aziendali e, in particolare dai RUP;

Vista la nota n° 28782 dell'1.12.2023, a firma del F.Q., ing. Rapolla, con la quale si trasmette l'anzidetto Programma di interventi, senza l'effettuazione di qualsivoglia considerazione, se non quella di prendere atto dell'insussistenza della necessità del controllo contabile, sulla scorta della nota n° 21064/2023, a firma del F.Q., dott. Vanni;

Rilevato che questa Società ha già definito, almeno in via provvisoria, la costituzione di apposite SOS ai fini della qualificazione come stazione appaltante e che l'attività di programmazione, oltre a costituire un obbligo in capo all'Azienda, rappresenta anche un utile strumento per pianificare le risorse da mettere a disposizione degli interventi a farsi, da considerare nell'ambito delle soglie entro le quali si è pervenuti alla qualificazione in parola;

Atteso che - tra l'altro - la pianificazione delle attività va intesa anche quale capacità di ACS S.p.A., nella sua qualità di gestore del SII, di programmare interventi con riguardo al territorio dell'Ambito Distrettuale, tanto

per la parte di gestione ordinaria quanto per investimenti di natura straordinaria, che hanno anche un riflesso nella prospettiva regolatoria e nel Piano Economico Finanziario;

Ritenuto che il Programma dei Lavori - inteso quale pianificazione degli esborsi - è uno strumento di particolare rilievo anche ai fini della possibile attività di budgeting, cui la Società intende progressivamente avviarsi e che potrà costituire per gli aggiornamenti del Programma in parola un presupposto fondamentale;

Rilevato che - dopo l'approvazione del Programma in parola - occorre provvedere alla sua pubblicazione, ad realizzare a cura dello stesso dipendente incaricato della redazione, fermo restando che, in ordine all'individuazione del referente BDAP (figura introdotta dal Codice degli Appalti nella sua versione più aggiornata), l'Amministrazione si riserva una successiva valutazione, d'intesa con la Direzione Tecnica;

Atteso che - per ciò che concerne gli aspetti economico-finanziari - qualsivoglia considerazione dovrà essere posposta in ragione della pendenza della procedura di concordato preventivo in continuità, cui la Società ha avuto accesso sin dal 12.07.2022 e nell'ottica della pianificazione economico-finanziaria derivante dall'assunzione in toto della gestione del SII nell'Ambito Distrettuale Irpino e dalla contestuale, allo stato rinviata, dismissione della gestione dello stesso SII nei Comuni della Provincia di Benevento già serviti;

Visto il parere reso Funzionario Quadro - dott. Mario Vanni, Responsabile dell'Area Contabile, Fiscale e Lavoro con la nota n° 21064/2023 - ed alla luce di quanto sopra riportato e constatato - ferme restando le precisazioni sopra avanzate in merito alla disponibilità di risorse economico-finanziarie - in ragione delle condizioni sospensive evidenziate;

Determina

1. **Ritenere** la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Approvare**, ai sensi dell'art. 37, commi 1, 2 e 3 e dell'allegato I.5 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n° 36 (Codice dei Contratti Pubblici), l'allegato schema di Programma Triennale dei Lavori Pubblici, degli acquisiti di beni e servizi e il connesso elenco annuale dei lavori riferiti all'anno 2024, come trasmesso dal Responsabile Area Pirs con comunicazione n° 28782 dell'1.12.2023, relativamente alle annualità 2023, 2024 e 2025, costituente, in uno alle premesse, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. **Riservarsi** - allo stato - di individuare con successivo provvedimento, il referente unico dell'Amministrazione per la BDAP, che dovrà procedere anche alla pubblicazione del PTLP;
4. **Pubblicare** - ai sensi del comma 4 del sopra richiamato art. 37 D. Lgs. 36/2023 - il Programma Triennale dei Lavori Pubblici sul sito istituzionale della Società nella sezione Trasparenza, a cura del Responsabile del Servizio AA.GG., dott. Pasqualino Ruggiero e dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione sul sito Istituzionale;
5. **Dare atto che** - trascorsi sessanta giorni dalla pubblicazione del Programma de qua sul sito istituzionale della Società senza che intervengano osservazioni, stante quanto stabilito dal già citato articolo 5, comma 5, dell'allegato I.5 al D. Lgs. 36/2023 - il PTLP si intenderà definitivamente approvato e farà seguito la pubblicazione dello stesso presso la Banca dati Nazionale dei Contratti Pubblici, che entrerà in funzione a far data dall'1.1.2024;
6. **Dare atto che** le relative risorse economico-finanziarie saranno ricomprese nella programmazione delle spese, da attuarsi previa valutazione degli esiti relativi alla pendente procedura concorsuale cui la Società ha avuto accesso, delle occorrenze derivanti dall'assunzione del SII nell'Ambito Distrettuale Irpinia e della contestuale dismissione dello stesso servizio nei comuni sanniti attualmente serviti, oltre che della sussistenza di fonti di finanziamento esterne;
7. **Trasmettere** copia del presente atto al Direttore Tecnico, ai RUP indicati nel PTLP, ai Funzionari Quadro, al RPCT, al Responsabile del Servizio AA.GG. e al dipendente Generoso Rossi, che, giusta

precedente punto 3), dovrà dare comunicazione al personale dipendente dell'avvenuta adozione e della relativa pubblicazione del PTLP.

Trasparenza e Trascrizione

La Determina sarà pubblicata con inserzione sul sito istituzionale (<https://www.altocalore.it>), nella sezione "Società Trasparente".

La Determina è trascritta nel "Libro dei Verbali delle Determine dell'Amministratore Unico" come "Determina n. 313/2023".

Amministratore Unico
Angelo Ciarcia



Alto Calore Servizi

S.p.A.



ALTO CALORE

Sede in Avellino: Corso Europa, 41 - 83100

Capitale Sociale €. 27.278.037

Partita IVA - Codice Fiscale: n° 00080810641

Tel. 0825-7941 - fax 0825-31105 - <https://www.altocalore.eu>



ISO 9001
BUREAU VERITAS
Certification



Relazione del Responsabile della redazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023 – 2025

Premessa

Con riferimento alla disposizione di servizio DdS n.15007/2023, a firma del Presidente/A.U. di Alto Calore Servizi Spa, lo scrivente ha avuto l'incarico di redigere il Programma triennale dei lavori pubblici riferito al periodo 2023 – 2025 <PTLLPP2023-2025>, prendendo i contatti con i competenti servizi societari, in ottemperanza a quanto previsto dall'art.21, comma 1 del DLgs.50/2016 (*all'epoca integrato dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16/1/2018 e attualmente abrogato*), oggi inquadrato nell'articolo 37 del DLgs. n.36 del 31/3/2023, denominato "Nuovo codice dei contratti pubblici" con i relativi allegati contenuti nell'allegato I.5 del DLgs.36/2023, a partire dal 1/7/2023 (*data in cui il nuovo codice acquista efficacia, ai sensi dell'art.229, comma 2 del DLgs 36/2023*).

Nell'iter adottato si tiene conto: 1. delle procedure indicate nella nota dispositiva in entrata E17661/2023 con la quale il funzionario quadro FQ dall'Area PIRS di appartenenza ha impartito le disposizioni direttive relative all'iter da seguire sulla redazione del PTLLPP2023-2025 (*integrate da successive note di chiarimento e/o interpretazione all'uopo trasmesse allo scrivente su specifica richiesta*); 2. della nota del 18/7/2023 prot.17050 con la quale lo scrivente è stato posto alle dirette dipendenze del predetto funzionario quadro FQ nell'ambito delle attività da svolgere riferite alla redazione del PTLLPP2023-2025 (*concertate nel rispetto della scala gerarchica societaria*); 3. delle note 15152/2020 e 19896/2020 (*relative ai colloqui con l'AU*), della nota 16907/2020 (*relativa alla corrispondenza verso l'AU*), della nota 5236/2021 (*relativa alla corrispondenza interna*), della nota 33888/2021 (*relativa al direttore tecnico*), delle note 14560/2015 e 12818/2016 e delle note 19896/2020 e 10629/2020 (*relative ai rapporti con i superiori gerarchici*).

Il DLgs 50/2016 è in buona sostanza abrogato dal 1/7/2023 (*ad eccezione di alcuni articoli indicati nell'art.225, comma 2 del DLgs.36/2023 - che continuano ad applicarsi fino al 31/12/2023*) per i nuovi procedimenti a partire dal 1/7/2023 ad eccezione di quelli in corso nei limiti dettati dall'art.226, comma 2, lettere a), b) e c) del DLgs.36/2023.

Alla luce delle recenti modifiche legislative introdotte dal DLg. 36/2023 - con l'affermarsi dei nuovi modelli di esercizio della direzione/gestione/controllo degli appalti pubblici - è stata sviluppata da

Area PIRS - PTLLPP

ACS Spa una attività ex-novo (completamente rinnovata dal quadro normativo che tre le sue origini nel DLgs. n.50 del 18/4/2016 e negli aspetti operativi dal DMIT. n.14 del 16/1/2018) per volontà di codesta amministrazione – in uno sforzo comune che investe l’area tecnica e amministrativa diretta a programmare le attività interne ad ACS Spa (con particolare riguardo agli investimenti economici di natura sovra-nazionale e regionale di maggiore interesse per la collettività, senza trascurare le opere e/o lavori avviati per gli interventi di manutenzione ordinaria e/o di pronto intervento) al fine di garantire il servizio idrico nella gestione affidataci.

Nella fattispecie la nostra società ha deciso di instradare le procedure per la predisposizione del PTLPP2023-2025 e dell’Elenco annuale dei Lavori Pubblici da avviare alla prima annualità <EALLPP> nel più breve tempo possibile (nota U21476/2023, E22090/2023 e E21273/2023) compatibilmente con i dati/informazioni acquisite con specifiche richieste e comunque entro il 31/12/2023 (inclusi i tempi di adozione/pubblicazione).

Un intervento che porti alla realizzazione di un’opera acquedottistica in un determinato territorio (in particolare nella provincia di Avellino e/o di Benevento) non viene vista solo come occasione di utilizzare risorse pubbliche e/o aziendali ma ha anche una valenza sociale ed economica costituendo una risorsa per le comunità locali e le altre autonomie locali che – a vario titolo – insistono sul territorio (comunità montana, provincia, regione, aree metropolitane).

L’obiettivo da perseguire – nei prossimi anni – sarebbe quello di definire un unico e organico processo di costruzione che coinvolga tutte le strutture interne societarie – nello specifico l’area tecnica e amministrativa/contabile - e decisionali di ACS Spa per migliorare tempi e modi di realizzazione delle opere (inquadrando in un’ottica previsionale e/o di programmazione anche di natura economico/finanziaria), coinvolgendo anche i soggetti esterni, primi fra tutti gli Enti locali.

In presente documento è stato redatto acquisendo tutti i dati/informazioni possibili all’interno delle strutture societarie (come del resto richiesto con la DdS n.15007/2023), senza poter prendere spunto da precedenti documenti approvati e/o adottati da ACS Spa nei periodi antecedenti al 2023.

Non è stato possibile conciliare tra loro i predetti dati con i vincoli tecnici e finanziari (vincoli di bilancio e/o indebitamento e/o transattivi incorso alla luce del concordato preventivo in corso e/o della eventuale omologa) poiché non evidenziati dalle strutture interne societarie all’uopo interessate per la loro acquisizione.

Il presente documento è stato redatto ex-novo (senza poter prendere spunto da precedenti documenti di programmazione già redatti, approvati e/o adottati da ACS Spa) per cui tiene conto solo dello stato di realizzazione attuale delle opere le cui procedure sono state attivate prima del 1/7/2023 - nei limiti dettati dalla precede DLgs.50/2016 e vigente normativa DLgs.36/2023 – fotografando lo stato dell’arte nell’anno 2023 e sino al 31/12/2023 nonché quello in prospettiva negli anni 2024 – 2025 (sulla base di valutazioni di natura previsionale adottate dai RdP/RUP) sui lavori in questione e senza entrare nel dettaglio sulle decisioni previsionali/programmazione di ACS Spa e/o dei vincoli tecnici e finanziari – ad oggi entrambi non evidenziati/comunicati – quali vincoli di bilancio, di indebitamento e/o di legge dettati anche dal concordato preventivo e/o informazioni sui principi contabili e/o sui documenti pluriennali di programmazione e/o pianificazione in corso e/o adottati dalla nostra società (anche se alcune informazioni nel merito - non esaustive – potrebbero essere desunte da alcuni carteggi acquisiti).

Tale sottolineatura è d'uopo nel rispetto dell'art.37 comma 1 lettera a) del DLgs 36/2023 nel quale si stabilisce che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: a) adottano il programma triennale dei lavori pubblici ... I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali secondo le norme della programmazione economico – finanziaria e i principi contabili;"* e dell'art.3 comma1 del DLgs.36/2023 che si cita.*"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, secondo i propri ordinamenti Adottano il programma triennale dei lavori pubblici ... nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo annessi al annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso., nel rispetto di quanto previsto dall'art.37 del codice e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione ... e ai principi contabili .."*.

Non sono state fornite informazioni su eventuali opere avviate e/o non completate.

La modulistica utilizzata per la rappresentazione finale dell'intero **PTLLPP2023-2025** è quella prevista dal nuovo codice degli appalti di cui al DLgs. 36 del 31/3/2023 ed in particolare dagli schemi – tipo contenuti nell'art.3, comma 2 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 denominato *"Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo"* che fanno parte integrante dello stesso.

Nel rispetto dell'art.37 comma 2 del DLgs 36/2023 nel quale si statuisce che: *"il programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori (compresi quelli complessi e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico – privato) il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di 150.000 euro (stabilita nell'art.50 comma 1 lettera a) del DLgs.36/2023)"* sono stati interessati tutti quei lavori di importo pari/superiore a 150.000 euro in applicazione del DLgs.36/2023 ovvero pari/superiori a 100.000 euro per quelli nei quali si applica il DLgs.50/2016 (soglia fissata con il precedente impianto normativo).

Sono stati inoltre tralasciati tutti quei lavori di manutenzione e/o nuova realizzazione di importo inferiore a 100.000 (DLgs.36/2023) e inferiori a 150.000 euro (DLgs.50/2016) che potrebbero – *comunque* - rivestire una importanza nella programmazione degli investimenti della nostra società se accorpatisi all'interno di un processo di manutenzione programmata sulle opere acquedottistiche avulsi dagli interventi di pronto intervento.

Proprio per sopperire a tale deficit informativo – *non obbligato dalla norma* - sarebbe auspicabile analizzare anche tali appalti (*acquisendo i dati tecnici e finanziari per codeste opere*) dal momento che la maggior parte degli importi non sono finanziati da enti esterni quali stato/regione/... e confluiscono irrimediabilmente nel Bilancio annuale di Esercizio e sarebbe d'uopo accorparli ed inserirli in progetti esterni finanziabili riducendo al minimo gli interventi di pronto intervento manutentivo sulle opere non programmati e/o programmabili.

Per una maggiore chiarezza e conoscenza sulla norma si riportano:

l'art.37, comma 2, del DLgs.36/2023 (*sulla programmazione dei lavori*) che si cita: *"I lavori di importo pari o superiore alla soglia di rilevanza europea <SRE> pari a 5.382.000 euro (stabilita nell'art.14 comma 1 lettera a) del DLgs.36/2023) sono inseriti nell'elenco triennale dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali <DOCFAP> e nell'elenco annuale dopo l'approvazione del documento di indirizzi della progettazione <DOCIP>"* e l'art.225, comma 2, del DLgs.36/2023 (*sulle disposizioni transitorie e di coordinamento*) che si cita: *"<omissis> In via*

transitoria, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, ... di cui al decreto legislativo 18/4/2016 n.50 continuano ad applicarsi fino al 31/12/2023 per lo svolgimento delle attività relative: a) alla redazione o acquisizione degli atti relative alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti; b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a); <omissis>”,

l’art.225, comma 9, del DLgs.36/2023 (sulla programmazione dei lavori) che si cita:”A decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell’art.229, comma 2 [1/7/2023] le disposizioni di cui all’art.23 del codice dei contratti pubblici [sui livelli di progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi] di cui al DLgs. 18/4/2016 n.50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l’incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia. Nel caso in cui l’incarico di redazione del progetto di fattibilità tecnico economica sia stato formalizzato prima della data in cui il codice acquista efficacia , la stazione appaltante può procedere all’affidamento congiunto di progettazione ed esecuzione dei lavori sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica oppure sulla base del progetto definitivo redatto ai sensi dell’art.23 del codice dei contratti pubblici, di cui decreto legislativo n.50 del 2016 ” e

l’art. 37, comma 1, lettera b) del DLgs 36/2023 (sulla programmazione dei lavori e degli acquisti di beni e servizi) che si cita: “le stazioni appaltanti e gli enti concedenti: b) approvano l’elenco annuale che indica i lavori da avviare nella prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile”.

Si precisa che per tutte le opere inserite nel **PTLLPP2023-2025** i dati completi/nella loro interezza sono stati forniti dai RdP/RUP relativamente alle schede D ed E dell’allegato I5 del DLgs.36/2023 e dunque – di fatto – i RdP/RUP hanno proposto/avallato l’inserimento di dette opere all’interno del **PTLLPP2023-2025** confermando anche lo status legislativo.

Non si è entrati specificatamente nel merito delle procedure adottate dai RdP/RUP – *soprattutto in questa fase di transizione* - non potendo il referente/scrivente esercitare attività di sorveglianza/vigilanza sul loro operato (*come sottolineato e ribadito nelle note inoltrate dai RdP/RUP*) per cui ai sensi dell’art.3, comma 14, dell’Allegato I5 del DLgs.36/2023 che si cita: “*Il referente riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dai RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione ...*” il referente in ottemperanza a tale articolo di legge ha inserito tali dati all’interno del **PTLLPP2023-2025** nei limiti dei riscontri possibili attenendosi ai dati/informazioni fornite dai RdP/RUP.

Anche le precedenti fonti normative richiamo al rispetto di alcune condizioni:

l’art.3, comma 1, del DMIT n.14 del 16/1/2018 che si cita: “ Le amministrazioni (secondo i propri regolamenti ..) adottano il programma triennale dei lavori pubblici (anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro) nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 21, comma 1 secondo periodo del codice [I Programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico – finanziaria degli enti] e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (di cui al DLgs. 29/12/2011 n.228 e del DLgs. 23/6/2011

n.118. . A tal fine le amministrazioni consultano altresì (ove disponibili) le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza”;

l’art.3, comma 8, del DMIT n.14 del 16/1/2018 che si cita: “ I lavori (anche consistenti in lotti funzionali) da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l’elenco annuale dei lavori pubblici. Sono inclusi in tale elenco i lavori (compresi quelli di cui all’art.4, comma 4 – opere pubbliche incompiute) che soddisfano le seguenti condizioni: a) previsione in bilancio della copertura finanziaria; b) previsione dell’avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma; rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all’art.21, comma 3, secondo periodo del codice [Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnico economico <PFTE>. Ai fini dell’inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali <DOCFAP> di cui all’articolo 23, comma 5] e al comma 10 del presente articolo; d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati”;

l’art.21, comma 3, del DLgs.50/2016 [attualmente abrogato dal DLgs.36/2023 poiché ai sensi dell’art.225 c.2 del DLgs.36/2023 resta in vigore solo l’art.21 c.7 del DLgs.50/2016 sino al 31/12/2023] che si cita: “Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano (previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all’articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n.3) i lavori da avviare alla prima annualità per i quali deve essere riportata l’indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell’inserimento nell’elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica <PFTE>. Ai fini dell’inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali <DFAP>, di cui all’articolo 23, comma 5 [attualmente abrogato dal DLgs.36/2023 poiché ai sensi dell’art.225 c.2 del DLgs.36/2023 resta in vigore solo l’art.21 c.7 del DLgs.50/2016 sino al 31/12/2023]”.

Si aggiunga che la presente relazione (contenendo i dati richiesti dal legislatore, integrati anche da valori di confronto) potrebbe essere la base e/o l’oggetto di discussione per le future programmazioni di ACS Spa concorrendo al miglioramento di codesto programma attraverso l’aggiornamento e/o l’inserimento di nuove opere e/o progetti.

Seguendo l’impostazione stabilita nella nota/dispositiva E17661/2023 che ricalca l’impostazione voluta dal legislatore (ex L.104/92, DPR 207/2010, DLgs.50/2016 e DLgs 36/2023) la modalità di programmazione è stata ripartita in tre fasi:

1. Acquisizione dei dati e quadro dei bisogni
2. Analisi del quadro normativo e studi di fattibilità
3. Analisi dei dati e redazione dello schema di “Programma triennale”

In base all’art.37, comma 2 del DLgs.36/2023 il PTL LPP2023-2025 dovrebbe ricomprendere tutti i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro ma - nel contempo - potrebbe anche interessare lavori con importi inferiori fino a 100.000 euro - se avviati con il DLgs.50/2016 - se non addirittura lavori inferiori a 100.000 euro se tale è la volontà di ACS Spa.

Area PIRS - PTL LPP

Si noti come la predisposizione di un documento complesso quale il Programma triennale dei LL.PP. con la conseguente redazione dell'elenco annuale dei LL.PP. *a rigore* non dovrebbe essere avulsa dall'intero processo di programmazione (*verosimilmente presente nell'ente*) e dagli altri documenti di programmazione economico – finanziaria e territoriale *ove presenti (anche se non rigidamente imposti per ACS Spa quale organismo di diritto pubblico e non un Ente locale disciplinato da specifiche disposizioni di legge)*.

La equiparazione di ACS Spa ad un ente locale ai fini della redazione del presente **PTLLPP2023-2025** non può essere espressa dallo scrivente (*in quanto non è un giurista*) e richiederebbe un parere di natura legale (*al più potrebbe essere applicata a maggiore garanzia dei dati da inserire nella Programmazione triennale dei LL.PP. ma non si esclude l'evenienza che potrebbe essere anche non necessaria*).

Si può sottolineare che **PTLLPP2023-2025** è stato redatto senza tenere conto dei documenti di programmazione finanziaria (*quali il bilancio di previsione e/o il bilancio di esercizio*) e tantomeno degli strumenti di pianificazione di settori esistenti (*poiché non comunicati e/o noti*) anche con riferimento alla eventuale conformità urbanistica ed ambientale delle opere (*ad eccezione di quelle la cui congruenza è stata dichiarata dai RdP/RUP nelle note/acquisite*).

Alla luce dei dati/informazioni acquisite non è stato possibile definire il livello massimo di indebitamento sostenibile da parte della società (*qualora dovessero venire meno le somme stanziare ed a garanzia del completamento dell'opera*).

Nei paragrafi che seguono vengono riportate le coperture finanziarie su ciascun lavoro e/o opera richiamando i relativi provvedimenti finanziari dell'ente affidatario/erogatore.

1. Acquisizione dei dati e quadro dei fabbisogni

La prima fase del lavoro è stata diretta alla acquisizione dei dati forniti dai RdP/RUP e dai servizi di ACS Spa per cui si è proceduto ad un interscambio formale ed informale di notizie e/informazioni – incluse le vie brevi – necessarie alla compilazione degli schemi tipo conformi a quelli dell'allegato I5 del DLgs.36/2023.

Tale fase mira alla ricerca e alla conseguente individuazione dei lavori e/o progetti con i quali si è inteso risolvere i diversi problemi idrici nei comuni gestiti da ACS Spa nel soddisfare le esigenze della collettività amministrata, individuando ad oggi e nel contempo alcuni degli interventi necessari al loro soddisfacimento.

Con ciò si è avuto il quadro conoscitivo di tutti gli interventi intrapresi da ACS Spa (*quale soddisfacimento dei bisogni societari*) nelle diverse Aree e/o servizi chiedendo nel contempo di avere notizie sulle necessaria copertura finanziaria (*giacché per ogni intervento inserito nell'elenco annuale deve essere garantita la reale esistenza di disponibilità finanziaria che ne consenta la realizzazione*); tale evenienza è stata di fatto certificata dai RdP/RUP (*che in base all'art.6, comma 2 dell'allegato I2 del DLgs.36/2023 sono tenuti nonché obbligati a fornire dati e/o informazioni in loro possesso ai fini della predisposizione del PTLPP2023-2025*) attraverso la trasmissione degli importi emarginati nelle note relative alle schede D e E; ad ogni modo ulteriori informazioni sono state chieste anche ai Responsabili di Area e/i di Servizio (*inclusi altri dipendenti societari con specifiche funzioni deputati a ciò e che abbiano conoscenza diretta e/o completa dei lavori*).

Il metodo di lavoro applicato ricalca quello indicato nel dettato normativo e richiamato nella Premessa partendo dalla ricognizione puntuale dei lavori in corso eseguiti dalla nostra società e/o da documenti inquadrabili come strumenti di programmazione societaria.

A tal fine è stata avviata una prima fase di indagine conoscitiva con la quale è stata interessata la Segreteria generale AA. GG. , l'Area contabile, fiscale e lavoro e il Responsabile della Prevenzione corruzione e trasparenza nonché i funzionari quadro di tutte le Aree Societarie e dunque con:

1. nota U18299/2023 - indirizzata alla Segreteria generale AA.GG. - sono stati richiesti dati e/o informazioni sul Programma triennale dei LL.PP. 2022-2024 di cui alla determina n.3 del 5/1/2022 – incluso il nominativo del referente;
2. nota U18348/2023 - indirizzata alla Segreteria generale AA.GG. - sono stati richiesti i documenti e/o strumenti di programmazione Societari e/o i bilanci di ACS Spa ed in particolare: il bilancio di esercizio al 31/12/2022, il bilancio previsionale per l'anno 2022 <BE2022> , il bilancio di esercizio per l'anno 2023 <BE2023>, i documenti pluriennali di pianificazione e/o programmazione definiti e/o approvati negli anni 2022 e 2023 <DPPP2022-23> e Documento unico di programmazione <DUP>, lo stralcio del Piano economico finanziario <PEF> di cui alla istanza di concordato preventivo 03/2022 (ai sensi dell'art.160 e seguenti della legge fallimentare) presentata al Tribunale di Avellino – Sezione fallimentare con successive modifiche e/o integrazioni e gli eventuali aggiornamenti a norma di legge; i documenti e/o atti di programmazione strategico/gestionale; gli ulteriori documenti e/o atti – previsionali inclusi i bilanci <BP2022-23> ; la convenzione di affidamento/se stipulata tra l'Ente idrico campano e ACS Spa <CASII> ai fini della gestione del SII nel Distretto Iripino sino al 31/12/2027 con particolare riguardo agli investimenti programmati inseriti e/o in linea con il Piano d'ambito;
3. nota U18715/2023 - indirizzata alla Segreteria generale AA.GG. - sono stati richiesti i nomi dei Responsabili del Procedimento <RdP> / Responsabili unici di progetto <RUP> sui lavori da inserire nel PTLPP2023-2025 con importi superiori a 150.000 euro in applicazione del DLgs.36/2023 ovvero 100.000 per quelli ove si applica il DLgs.50/2016;
4. nota U21027/2023 – indirizzata al Responsabile Area PIRS - è stato richiesto di interessare l'Area contabile, fiscale e lavoro per la ricerca della seguente documentazione: PEF, DPRC, BE2022, BP2022, BP2023, DPPP2022, DPPP2023, DUP, CSASII riportata con gli acronimi;
5. nota U21035/2023 - indirizzata alla Segreteria generale AA.GG. - tale Segreteria è stata informata sulle richieste inoltrate all'Area contabile, fiscale e lavoro con nota U21027/2023;
6. nota U21036/2023 - indirizzata al Responsabile della Prevenzione corruzione e trasparenza RPCT – è stata richiesta la seguente documentazione: BP2022, BP2023, DPPP2022, DPPP2023, CASII riportata con gli acronimi;
7. nota U21208/2023 - indirizzata al Responsabile Area PIRS – è stato chiesto di interessare tutti i funzionari quadro delle Aree Societarie al fine di acquisire ogni informazione utile sui lavori e sui nominativi dei RdP/RUP a detti collegati;
8. nota U24649/2023 - indirizzata alla Segreteria generale AA.GG. – con la quale è stata riproposta la acquisizione dei nominativi dei RdP/RUP intendendosi acquisibili solo quelli formalmente comunicati con nota 21339/2023 sulla base delle indicazioni dalla stessa fornite con nota 21112/2023;

9. nota U24742/2023 (*) - indirizzata al Responsabile Area PIRS – sono state comunicate le Aree Energia/Depurazione e Laboratorio acque potabili/Area Commerciale/Regolatorio/RCPT che non hanno evaso la richiesta di cui alla nota 23797/2023;

(*) contenente in allegato lo schema riferito alle note 20350-20362-21112-21572-21740-22090-22297-23268/2023 la nota 20350/2023 a firma del DT

A seguito di tale richieste sono pervenute le seguenti note:

10. nota E20646/2023 – acquisita dalla Segreteria generale AA.GG./Responsabile della transizione digitale - contenente i seguenti elaborati: nota 8310/2023 di aggiornamento del Piano economico finanziario ambito “*Calore Irpino*” 2013 – 2017, Decreto presidenziale n.44 del 28/4/2023 <DPRC> con il quale la Regione Campania ha proceduto all’affidamento del SII ad Alto Calore Servizi Spa ai sensi dell’art.14 DL.115/2022, della L.142/2022 e L.15 /2015, nonché l’approvazione del Bilancio di Esercizio 2022;
11. nota E21070/2023 – acquisita dal FQ Area PIRS - di risposta dell’Area contabile, fiscale e lavoro nella quale si evidenzia che non dispone dei documenti richiesti ed obbligatori unicamente per gli Enti locali – riscontro nota U21027/2023;
12. nota E21112/2023 – acquisita dalla Segreteria generale AA.GG./Responsabile della Transizione digitale - di riscontro alla nota U18715/2023 con la quale si comunica che non è possibile evadere la richiesta nella ricerca dei nominativi dei RdP/RUP ma di rivolgersi direttamente alle dirette Aree di competenza;
13. nota E21339/2023 – acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale sono stati interessati tutti i FQ nostra società nel richiedere i nominativi dei RdP/RUP sui lavori superiori a 100.000 euro ove si applica il DLgs.50/2016 ovvero 150.000 euro in applicazione del DLgs.36/2023 che risultino in corso nell’anno 2023 e/o che siano stati previsti nel triennio 2023-2025 e per i quali le risorse siano state già destinate e/o individuate con un elevato livello di attendibilità, così come accade nella redazione dei documenti pluriennali di programmazione e/o pianificazione, ed altresì tutti quei lavori relativi ad opere incompiute che siano attualmente da completare e/o previste/inserite in precedenti Piani triennali dei LL.PP. (*ad ogni modo i lavori sono quelli da realizzare con risorse finanziarie proprie e/o pubbliche*);
14. nota E21572/2023 – acquisita dal Responsabile della Prevenzione, corruzione e trasparenza RCPT – con la quale si comunica che non sono della disponibilità dello scrivente/RCPT i documenti richiesti con nota 21036/2023;
15. nota E21740/2023 – acquisita dal Servizio QUASE – con la quale si comunica che in tale servizio non sono presenti ruoli di RdP/RUP sulle opere in questione, come richiesto con nota 21339/2023;
16. nota E22090/2023 – acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale si comunica che nel Servizio progetti “*non è presente personale con incarichi di RdP/RUP*” e nell’Area Amministrativa “*non sono in corso affidamenti di lavori per i quali è stato acquisito il CUP*” sulle opere in questione, come richiesto con nota 21339/2023;
17. nota E22297/2023 – acquisita dal FQ Responsabile Area vigilanza igienica – con la quale si comunica che nell’ambito dell’Area da Lei gestita non sono presenti figure che rivestono il ruolo di RdP/RUP sulle opere in questione, come richiesto con nota 21339/2023 (*si veda anche nota 22452/2023*);

18. nota E23797/2023 – acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale si chiede di conoscere i nominativi dei responsabili di Servizio e/o di Area che non hanno fornito le informazioni richieste e/o riscontrato l’istanza in merito alla richiesta formulata con nota E21339/2023;
19. nota E24865/2023 - acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale si invita il FQ Responsabile dell’Area Energia (*anche riguardo all’Energy management ed Energy manager*) a dare riscontro alla istanza 21339/2023, vista la comunicazione 24742/2023;
20. nota E24866/2023 - acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale si invita il FQ Responsabile dell’Area Depurazione/Laboratorio acque potabili a dare riscontro alla istanza 21339/2023, vista la comunicazione 24742/2023;
21. nota E24868/2023 - acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale si invita il FQ Responsabile dell’Area Commerciale a dare riscontro alla istanza 21339/2023, vista la comunicazione 24742/2023;
22. nota E24871/2023 - acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale si invita il FQ Responsabile del Regolatorio a dare riscontro alla istanza 21339/2023, vista la comunicazione 24742/2023;
23. nota E24873/2023 - acquisita dal FQ Area PIRS – con la quale si invita il FQ Responsabile della Prevenzione, corruzione e trasparenza a dare riscontro alla istanza 21339/2023, vista la comunicazione 24742/2023;
24. nota E24939/2023 – acquisita dal FQ Responsabile dell’Area Commerciale – con la quale si comunica che nella predetta area non sono presenti figure con mansioni di RdP/RUP sulle opere in questione, come richiesto con nota 21339/2023;
25. nota E24986/2023 – acquisita dal FQ Responsabile dell’Area Depurazione/Laboratorio acque potabili – con la quale si comunica che nella predetta area non sono presenti figure con mansioni di RdP/RUP sulle opere in questione, come richiesto con nota 21339/2023 bensì solo incarichi che ricoprono il predetto ruolo solo sulle forniture di servizi (*servizio di raccolta, trasporto e conferimento fanghi disidratati, sabbie e vaglio prodotti dagli impianti di depurazione + servizi di espurgo reti fognarie, collettori, canalizzazioni sugli impianti di depurazione incluso il sollevamento dei liquami + trasporto liquami presso impianti di trattamento autorizzati – il tutto sulle opere gestite da ACS Spa*);
26. nota E25477/2023 – acquisita dal FQ Responsabile Area Energia – con la quale si comunica che nella predetta area non sono presenti figure con mansioni di RdP/RUP sulle opere in questione, come richiesto con nota 21339/2023.

Si conclude dunque che sono stati informati tutti i Servizi societari e le informazioni acquisite sui nominativi dei RdP/RUP risultano desunte per le vie brevi e/o consultando le determinazioni societarie sul sito di ACS Spa alla sezione trasparenza anche se non vi è stato un formale riscontro alla nota E21339/2023.

In sintesi i Responsabili del procedimento RdP/RUP sui lavori in questione sono quelli riportati nella seguente **Tabella 1**.

Tabella 1

cod.	RdP/RUP	Descrizione dell’intervento	CUP
A01	ing. Francesco Monaco (*)	Realizzazione dell’ampliamento dell’impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell’Alta valle del Sabato ubicato in Manocalzati (*)	H51B13000440001 (*)
A02	ing. Francesco Monaco (**)	Interventi per la riduzione della	H13E19000239006 (**)

Area PIRS - PTLPP

		dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Guardia Sanframondi (BN) (**)	
A03	ing. Francesco Monaco (***)	Interventi per la riduzione della dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Pietrelcina (BN) (***)	H73E19000170006 (***)
A04	ing. Francesco Monaco (****)	Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale ubicato in Rotondi (AV)	H31B1300049001 (****)
B01	geom. Vito Antonio Guerriero (*****)	Lavori di Manutenzione ordinaria e di Pronto intervento manutentivo sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Area BN1 – biennio 2022-2023 determina n.59 del 24/2/2022 e n.110 del 14/4/2022 (*****)	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023
C01	geom. Danilo De Masi (*****)	Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico determina del 11/2/2021	H7F20000030001 (*****)
C02	geom. Danilo De Masi (*****)	Completamento riqualificazione ambientale del torrente Fenestrelle 2° stralcio determina del 20/1/2021	H93H17000000003 (*****)
C03	geom. Danilo De Masi (*****)	Lavori di Manutenzione ordinaria e di Pronto intervento manutentivo sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Esercizio 2022-2024 – Area di intervento Medio Sabato _ determina n.220 del 15/9/2023	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023
D01	arch. Gianfranco Guarino	Lavori di Manutenzione ordinaria e di Pronto intervento sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Esercizio 2021-2023 – Area Alta Irpinia1 determina n.214 del 24/5/2021 CIG 8871943EF5	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023
D02	arch. Gianfranco Guarino	Lavori di Manutenzione ordinaria e di Pronto intervento sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Esercizio 2021-2023 – Area Alta Irpinia2 determina n.339 del 9/8/2021 CIG 8871943EF5	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023
D03	arch. Gianfranco Guarino	Lavori di Manutenzione ordinaria e di Pronto intervento sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Esercizio 2021-2023 – Area Ariano Irpino / Ufita – Baronia determina n.341 del 10/8/2021_CIG 88719726E6	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023
D04	arch. Gianfranco Guarino	Lavori di Manutenzione ordinaria e di Pronto intervento sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Esercizio 2022-2023 – Avellino Metropolitana / Partenio / Montorese / Vallo Lauro determina n.61 del	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023

Area PIRS - PTLPP

		24/2/2022_CIG 9124935692	
D05	arch. Gianfranco Guarino	Lavori di Manutenzione ordinaria e di Pronto intervento sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Esercizio 2022-2023 – Benevento2 determina n.215 del 24/5/2021_CIG8771761E28	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023
D06	arch. Gianfranco Guarino	Lavori di Manutenzione ordinaria sulle reti idriche gestite da Alto Calore Servizi Spa – Esercizio 2022-2023 – Acquedotto Esterno determina n.155 del 26/6/2023_CIG 8658202E4E	non indicato ai sensi dell'art.3 comma 5 Allegato I5 DLgs.36/2023

(*) si veda nota E23268/2023 + nota E25195/2023

(**) si veda nota E25210/2023

(***) si veda nota E25208/2023

(****) si veda nota E24810/2023 + nota E25198/2023

(*****) si veda nota E25088/2023

(*) si veda nota E25210/2023

(**) si veda nota E24810/2023 + nota E25198/2023

(***) si veda nota E25860/2023

(****) si veda nota E25860/2023

U si intende come nota in uscita mentre E come nota in entrata

I numeri che seguono sono quelli del protocollo aziendale relativo all'anno in corso.

Una volta individuate le figure dei RdP/RUP sono state inoltrate - a quest'ultimi - le richieste in merito alle informazioni/dati da acquisire per la redazione del PTLPP2023-2025 come appresso riportato:

ing. Francesco Monaco

nota U18299/2023 sui progetti A01, A02, A03, A04 indicati nella determina 3/2022 – indagine conoscitiva sul referente e sulla acquisizione dei dati e/o informazioni contenute nel Programma triennale dei LL.PP. 2022-2024 di cui alla determina 3/2022;

nota U19098/2023 sui progetti A01, A02, A03 e A04 – indagine conoscitiva sui lavori inseriti nella determina3 del 5/1/2022 ai sensi dell'art.37 e All.to I5 del DLgs.36/2023;

nota U20902/2023 sul progetto A01 – riscontro nota 20161/2023;

nota U22548/2023 sul progetto A01 – rinnovo richiesta U19098/2023 e successiva U20902/2023 ai sensi dell'art.3 comma 14 All.to I5 del DLgs.36/2023;

nota U24699/2023 sul progetto A04 – rinnovo/rielaborazione richiesta U19098/2023 richiamate le note U22548/2023 e E23268/2023 ai sensi dell'art.3 comma 14 All.to I5 del DLgs.36/2023,

cui sono seguite le seguenti note di riscontro:

nota E18477/2023 - contenente in allegato la determina n.3 del 5/1/2022 sui progetti A01, A02, A03 e A04;

nota E20161/2023 contenente la determina n.131/2023 e la n.143/2023 sul progetto A01 – contenente informative sulla indizione procedure di gara e individuazione del soggetto verificatore nel progetto esecutivo;

nota E20350/2023 contenente le determinazioni n.160, 217, 239, 21 / 2022 sui progetti A02 e A03 – contenente informative sulla presa d'atto del verbale di verifica, validazione della progettazione definitiva, atti di gara, indizione e modalità delle procedure da esperire + presa d'atto della procedura esperita, verifica dell'offerta anomala e aggiudicazione;

nota E20362/2023 di riscontro alla nota prot.U19098 del 12/6/2023 sul progetto A04 - contenente la nota 13406/2023 (riapertura della conferenza dei servizi + informativa sulla individuazione degli operatori economici atti alla realizzazione dell'opera nell'anno 2023);

Area PIRS - PTLPP

nota E21168/2023 di riscontro alla nota U20902/2023 sul progetto A01 – contenente informative sul finanziamento del progetto e sui dati acquisibili dal crono-programma dei lavori relativamente alle annualità di Programma;

nota E23268/2023 di riscontro alla nota U22548/2023 sul progetto A01 – contenente in allegato i dati relativi alle schede D e E del **PTLLPP2023-2025**;

nota E24810/2023 di riscontro alla nota U24699/2023 sul progetto A04 – contenente in allegato i dati relativi alle schede D e E del **PTLLPP2023-2025**;

nota E25198/2023 sul progetto A04 – aggiornamento dei dati relativi alla scheda E del **PTLLPP2023-2025** già acquisiti con nota E24810/2023 a seguito del raggiungimento del livello di qualificazione L1 in data 18/10/2023 per il lavori in questione da parte di ACS Spa;

nota E25208/2023 di riscontro alla nota U19098/2023 sul progetto A03 – contenente in allegato i dati relativi alle schede D e E del **PTLLPP2023-2025**;

nota E25210/2023 di riscontro alla nota U19098/2023 sul progetto A04 – contenente in allegato i dati relativi alle schede D e E del **PTLLPP2023-2025**;

nota E25195/2023 sul progetto A01 – aggiornamento dei dati relativi alla scheda E del **PTLLPP2023-2025** già acquisiti con nota E23268/2023 a seguito del raggiungimento del livello di qualificazione L1 in data 18/10/2023 per il lavori in questione da parte di ACS Spa.

Nella fattispecie i dati/informazioni forniti dal RdP/RUP ing. Francesco Monaco per i progetti A01, A02, A03 e A04 e quelli forniti dal geom. Danilo De Masi sui progetti C01 e C02 – sulle schede D e E del **PTLLPP2023-2025** sono stati acquisiti nei limiti di quanto statuito in Premessa e sancito dall'art.6 comma2 Allegato I2 del DLgs.36/2023 con il quale il RdP/RUP fornisce i dati e/o informazioni e formula proposte - anche ai fini della predisposizione dell' **EALLPP** – ai fini della redazione del predetto Programma (*da adottare/approvare ai sensi dell'art.37, comma 1 lettere a) e b) del DLgs.36/2023*) come ribadito nella nota prot.23262/2023 che richiamano le note prot.23268, 22548 e 22090/2023; tali dati/informazioni/proposte sono state inoltrate al Referente/scrivente ai sensi dell'art.3 comma 14 Allegato I5 del DLgs.36/2023.

geom. Danilo De Masi

nota U24554/2023 sui progetti C01, C02 e C03 – indagine conoscitiva sui lavori da inserire nel **PTLLPP2023-2025**;

ulteriori solleciti adottati dallo scrivente per le vie brevi in merito alla nota U24554/2023 ed al progetto C03,

cui sono seguite le seguenti note di riscontro:

nota E25860/2023 di riscontro alla nota U24554/2023 sui progetti C01 e C02 – indagine conoscitiva sui lavori da inserire in detto Programma – contenente in allegato i dati relativi alle schede D e E del **PTLLPP2023-2025**;

Nel caso in questione i dati richiesti con nota 24554/2023 – non sono pervenuti nei tempi stabiliti - per cui il progetto C03 non può essere inserito nel **PTLLPP2023-2025**.

Anche in questo caso i dati forniti dal RdP/RUP geom. Danilo De Masi per i progetti C01 e C02 relativamente alle schede D e E del predetto Programma si intendono completi nella loro interezza e acquisiti nei limiti di quanto statuito in Premessa e sancito dall'art.6 comma2 Allegato I2 del DLgs.36/2023 con il quale il RdP/RUP fornisce i dati e/o le informazioni e formula proposte (*anche ai fini della predisposizione dell' EALLPP*) per detto Programma (da adottare/approvare ai sensi

dell'art.37, comma 1 lettere a) e b) del DLgs.36/2023 come ribadito nella nota prot.232622/2023 richiamate le note prot.23268, 22548 e 22090/2023) da inoltrare al Referente/scrivente ai sensi dell'art.3 comma 14 Allegato I5 del DLgs.36/2023.

geom. Vito Guerriero

nota U24954/2023 sul progetto B01 – indagine conoscitiva sui lavori da inserire nel **PTLLPP2023-2025**;

nota U26853/2023 sul progetto B01 – riscontro nota E26718/2023;

cui sono seguite le seguenti note di riscontro:

nota E25088/2023 di riscontro alla nota U24954/2023 sul progetto B01 – contenente **informativa** sulla nomina di RdP/RUP sul predetto progetto;

nota E26718/2023 di riscontro alla nota U24954/2023 sul progetto B01 – contenente dati incompleti e/o non pertinenti con la richiesta inoltrata con nota U24954/2023 ed altresì dati e/o informazioni sulle schede E e D su eventuali progetti di Manutenzione ordinaria da inserire nella futura Programmazione;

nota E27725/2023 sul progetto B01 – riscontro nota U24954/2023;

Nel caso in questione i dati richiesti con nota U24954/2023 non sono stati acquisiti per cui il progetto B01 non può essere inserito nel **PTLLPP2023-2025**.

arch. Gianfranco Guarino

nota U21133/2023 sui progetti D01, D02, D03, D04, D05, D06 – indagine conoscitiva sui lavori da inserire nel **PTLLPP2023-2025**;

nota U24529/2023 sui progetti D01, D02, D03, D04, D05, D06 – sollecito di riscontro alla nota 21133/2023;

nota U24985/2023 sui progetti D01, D02, D03, D04, D05, D06 – riscontro nota 24906/2023;

nota U27076/2023 sui progetti D01, D02, D03, D04, D05, D06 – riscontro nota 26718/2023;

cui sono seguite le seguenti note di riscontro:

nota E24906/2023 sui progetti D01, D02, D03, D04, D05, D06 – riscontro nota U21133/2023 e nota E21339/2023 ;

nota E26718/2023 sui progetti D01, D02, D03, D04, D05, D06 – contenente dati incompleti e/o non pertinenti con la richiesta inoltrata con nota U21133/2023 e nota U24985/2023 ed altresì dati e/o informazioni sulle schede E e D su eventuali progetti di Manutenzione ordinaria da inserire nella futura Programmazione.

Nel caso in questione i dati richiesti con nota U24954/2023 – non sono pervenuti nei tempi stabiliti - per cui il progetto B01 non può essere inserito nel **PTLLPP2023-2025**.

Dopo aver acquisito le informazioni sulle schede D e E del DLgs.36/2023 si è proceduto all' analisi della scheda A Allegato I5 del predetto decreto - relativa al quadro delle risorse finanziarie necessarie alla realizzazione del Programma - per ciascuno dei progetti indicati nella precedente tabella 1. i cui dati/informazioni/proposte vengono riassunte nella seguente **Tabella 2**.

Tabella 2

Area PIRS - PTLLPP

Progetto cod.	Tipologia della risorsa (*)	Genesi della risorsa di finanziamento e inserimento dell'intervento nei quadri di programmazione regionale/statale e/o nazionale (**)
A01	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Decreto n.299 della Giunta Regionale della Campania assunto in data 25/5/2023 (ex decreto dirigenziale n.689 del 24/10/2016) con il quale è stato disposto il rifinanziamento della realizzando opera nell'ambito del PR Campania FESR 2021-2027 Obiettivo policy 2, asse2, OS 2.5, azione 2.5.1 sulla Programmazione per la migliore gestione del ciclo integrato delle acque per un importo complessivo di 8.409.501,08 euro (***)
A02	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Delibera di Giunta della Regione Campania n.443 del 24/9/2019 con la quale è stato disposto il finanziamento degli interventi per la riduzione della dispersione idrica sulle reti di distribuzione nel Distretto Calore Irpino a valere sulle risorse FSC 2014-2020 – Patto per lo Sviluppo (****) + Decreto dirigenziale n.121 del 16/9/2021 con il quale è stato assegnato il finanziamento dell'intervento in oggetto per l'importo di 1.614.337,34 euro e Decreto n.107 del 8/9/2020 con il quale Alto Calore Servizi Spa è soggetto attuatore dell'intervento nonché beneficiario del finanziamento (*****)
A03	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Delibera di Giunta della Regione Campania n.443 del 24/9/2023 con la quale è stato disposto il finanziamento degli interventi per la riduzione della dispersione idrica sulle reti di distribuzione nel Distretto Calore irpino a valere sulle risorse FSC 2014-2020 – patto per lo sviluppo (*****) + Decreto dirigenziale n.107 del 8/9/2020 con il quale Alto Calore Servizi Spa è soggetto attuatore dell'intervento nonché beneficiario del finanziamento (*****) + Decreto n.38 del 9/3/2021 (*****)
A04	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Delibera di Giunta della Regione Campania n.299 del 25/5/2023 (ex decreto dirigenziale 689 del 24/10/2016) a valersi sul PR Campania FESR 2021-2027 obiettivo Policy 2 – asse 2 – OS 2.54 (*****) + Decreto dirigenziale n.689 del 24/10/2016 con il quale Alto Calore Servizi Spa è soggetto attuatore nonché beneficiario del finanziamento (*****)
C01	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Delibera di Giunta della Regione Campania n.398/ del 28/7/2020 con la quale è stato disposto il finanziamento per il progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico rientrante nel Patto per lo sviluppo della Campania – FSC 2014-2020 + nota dirigenziale (*****)
C02	risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	Delibera di Giunta della Regione Campania n.94 del 9/3/2015 con la quale è stato disposto il finanziamento per l'intervento di completamento e riqualificazione ambientale del torrente Fenestrelle – 2° stralcio rientrante nella Programmazione degli interventi regionali afferenti all'obiettivo di servizio di - tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente in relazione al SII a valere sulle risorse FSC di cui alla delibera CIPE 79/2012 + approvazione decreto dirigenziale 119 del 21/10/2020 (*****)

- (*) indicato nella colonna – Tipologia risorse – della scheda A Allegato I5 DLgs.36/2023
 (**) indicato nelle note acquisite dai RdP/RUP sui progetti in questione.
 (***) indicato nella nota E20161/2023, E21168/2023, E23268/2023 e E25195/2023
 (****) indicato nella nota E25210/2023
 (*****) indicato nella determina n.21 del 6/2/2023 allegata alla nota 20350/202
 (*****) indicato nella nota E25208/2023
 (*****) indicato nella determina n.217 del 13/9/2021 allegata
 (*****) indicato nella delibera 299 del 25/5/2023 e nell'allegato (nota 13046/2023 indirizzata all'Ente idrico Campano) della nota E20362/2023

Area PIRS - PTLPP

stati comunicati e/o esplicitati da parte dei servizi interessati di ACS Spa (*avendone richiesto informazione anche vie brevi*) i relativi importi/alienati e tantomeno ne esiste traccia all'interno del predetto bilancio ai fini della redazione del **PTLLPP2023-2025** (*l'importo complessivo dovrebbe essere analiticamente riportato all'interno della scheda C dell'allegato I5 del DLgs.36/2023*).

Lo stanziamento di bilancio contempla quello iscritto e/o inscrivibile all'interno del bilancio di ACS Spa rappresenta comunque una fonte residuale di acquisizione di risorse per il finanziamento di opere pubbliche ed in passato ha in buona parte ricoperto le spese di Manutenzione ordinaria e Pronto intervento acquedottistico sulle opere idrauliche gestite da ACS spa ma ad oggi non sono stati comunicati e/o esplicitati da parte di servizi interessati di ACS Spa (*avendone richiesto informazione anche vie brevi*) i progetti (*presumibilmente limitati alla sola manutenzione ordinaria – distinguendoli*) inscrivibili all'interno del **PTLLPP2023-2025** aventi comunque copertura finanziaria di bilancio e/o completezza dei dati ai fini del loro inserimento nel predetto **PTLLPP2023-2025** date le situazioni economico – finanziarie della nostra società.

Altre disponibilità finanziarie non comprese nei precedenti casi dovrebbero riguardare quelle soluzioni residuali, introdotte in modo generico dal legislatore, che includono (*come nel caso degli enti locali*) rientri da economie sugli stanziamenti non vincolati e/o rientri derivanti da residui dell'anno precedente, ... ecc.

Si riporta quanto segue in teggaglio:

relativamente alla stima dei costi dell'intervento e/o all'eventuale apporto di capitale privato:

sul progetto A01 sono stati richiesti al RdP/RUP ing. Monaco con nota U19098/2023 (*integrata dalla nota U20902/2023*) dati/informazioni/proposte ai fini del loro inserimento nella scheda E dell'Allegato I5 del DLgs.36/2023 valutati/calcolati secondo le indicazioni dell'art.4 comma 6 e art.3 comma 6 Allegato I5 del DLgs.36/2023; a seguito di tale richiesta il RdP/RUP ha fornito risposta con nota E23268/2023 nella quale si riportano i costi dell'intervento nelle prime tre annualità 2023-2025 di 6.307.125,81 euro oltre a quelli per le annualità successive pari a 2.102.375,27 euro per un importo complessivo di 8.409.501,08 euro;

sul progetto A02 sono stati richiesti al RdP/RUP ing. Monaco con nota U19098/2023 dati/informazioni/proposte ai fini del loro inserimento nella scheda E dell'Allegato I5 del DLgs.36/2023 valutati/calcolati secondo le indicazioni dell'art.4 comma 6 e art.3 comma 6 Allegato I5 del DLgs.36/2023; a seguito di tale richiesta il RdP/RUP ha fornito risposta con nota 20350/2023 e ultima nota E25210/2023 nella quale si riportano i costi dell'intervento nelle prime tre annualità 2023-2025 di 1.614.337,00 euro oltre a quelli relativi per le annualità successive pari a 0 euro per un importo complessivo di 1.614.337,00 euro;

sul progetto A03 sono stati richiesti al RdP/RUP ing. Monaco con nota U19098/2023 dati/informazioni/proposte ai fini del loro inserimento nella scheda E dell'Allegato I5 del DLgs.36/2023 valutati/calcolati secondo le indicazioni dell'art.4 comma 6 e art.3 comma 6 Allegato I5 del DLgs.36/2023; a seguito di tale richiesta il RdP/RUP ha fornito risposta con nota 20350/2023 e ultima nota E25208/2023 nella quale si riportano i costi dell'intervento nelle prime tre annualità 2023-2025 di 640.044,79 euro oltre a quelli per le annualità successive pari a 0 euro per un importo complessivo di 640.044,79 euro;

sul progetto A04 sono stati richiesti al RdP/RUP ing. Monaco con nota 19098/2023 sollecitata con nota 24699/2023 dati/informazioni/proposte ai fini del loro inserimento nella scheda E dell'Allegato I5 del DLgs.36/2023 valutati/calcolati secondo le indicazioni dell'art.4 comma 6 e art.3 comma 6 Allegato I5 del DLgs.36/2023; a seguito di tale richiesta il RdP/RUP ha fornito risposta con nota 20362/2023 (*contenente in allegato la nota prot.13406 del 12/6/2023*) e nota 24810/2023 nonché ultima nota E25198/2023 nella quale si riportano i costi dell'intervento nelle prime tre annualità 2023-2025 di 6.010.963,08 euro oltre a quelli per le annualità successive pari a 849.408,26 euro per un importo complessivo di 8.575.464,79 euro;

sul progetto C01 sono stati richiesti al RdP/RUP geom. De masi con nota 24554/2023 sollecitata vie brevi data l'urgenza di chiudere l'iter sul Programma dati/informazioni/proposte ai fini del loro inserimento nella scheda E dell'Allegato I5 del DLgs.36/2023 valutati/calcolati secondo le indicazioni dell'art.4 comma 6 e art.3 comma 6 Allegato I5 del DLgs.36/2023; a seguito di tale richiesta il RdP/RUP ha fornito risposta con nota 25860/2023 nella quale si riportano i costi dell'intervento nelle prime tre annualità 2023-2025 di 5.581.349,00 euro oltre a quelli per le annualità successive paria a 0 euro per un importo complessivo di 5.581.349,00 euro.

Secondo le disposizioni indicate nella nota/dispositiva E17661/2023 e le indicazioni - che seguono - inoltrate ai RdP/RUP e/o ai servizi societari all'uopo interessati (*attraverso richieste e/o vie brevi*) giungendo alle condizioni ivi indicate:

1. richiamato l'art.14, comma 4 del DLgs.36/2023 nel quale si cita: "il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile (*al netto dell'imposta di valore aggiunto IVA*), valutato dalla stazione appaltante; il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara" si precisa che gli importi sono stati verificati/comunicati dai RdP/RUP (*);
2. richiamato l'art.14, comma 7 del DLgs.36/2023 nel quale si cita: "l'importo stimato dell'appalto o concessione è quantificato al momento dell'invio dell'avviso di indizione di gara o del bando di gara o (*nel caso in cui non sia prevista una indizione di gara*) al momento in cui la stazione appaltante o l'ente concedente avvia la procedura di affidamento del contratto" si precisa che tale valutazione è stata fatta dai RdP/RUP (*);
3. richiamato l'art.14, comma 8 del DLgs.36/2023 nel quale: per gli appalti pubblici di lavori il calcolo dell'importo stimato tiene conto dell'importo dei lavori stessi nonché dell'importo complessivo stimato di tutte le forniture e servizi messi a disposizione dall'aggiudicatario della stazione appaltante, a condizione che siano necessari alla esecuzione dei lavori – si precisa che tale valutazione è stata fatta dai RdP/RUP (*);
4. sono stati chiesti ad RdP/RUP il tariffario ed il corrispondente anno in base al quale si è provveduto alla stima dei lavori e/o al calcolo dell'importo dell'importo a base d'appalto (*per maggiore trasparenza e ulteriori elementi di chiarezza*) ma tali richieste non state esplicitate nelle note inviate dai RdP/RUP (*);
5. richiamato l'art.37, comma 2 del DLgs.36/2023 - in merito - si precisa che sono stati acquisiti solo i lavori noti al referente [di cui si è venuti a conoscenza – esclusivamente - attraverso le determine societarie pubblicate sul sito di ACS Spa nella sezione Trasparenza (*non essendo riscontrata la nota E21339/2023 da tutte le Aree della nostra società*) attraverso le quali si è venuti a conoscenza anche dei nominativi dei RdP/RUP] con importi pari o superiori a 150.000 euro [*intesi come soglia minimale nella redazione del PTLPP2023-2025*] poiché per i lavori di importo inferiore a

- 150.000 euro (ed uguale o superiore a 100.000 euro – in virtù della soglia fissata dal DLgs.50/2016) non sono state forniti i nominativi dei RdP/RUP (a seguito della nota E21339/2023) potendo l'Amministrazione includere nel **PTLLPP2023-2025** anche lavori con importi inferiori;
6. richiamato l'art.225, comma 9 del DLgs.36/2023 nel quale si cita: “le disposizioni di cui all'art.23 del DLgs.50/2016 - *Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi* - continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso [A tal fine per procedimenti in corso si intendono le procedure per le quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data 1/7/2023 in cui il codice acquista efficacia]” e l'art. 41 del DLgs.36/2023 che definisce i *livelli e contenuti della progettazione* si precisa che le valutazioni sulla coerenza e/o idoneità dei livelli di progettazione esistenti e/o raggiungibili per consentire la concreta attuazione del **PTLLPP2023-2025** (rispettando i tempi ivi riportati) anche con la scelta della normativa di riferimento da adottare è stata fatta dai RdP/RUP (*);
 7. richiamato l'art.3, comma 2 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 nel quale vengono riportati gli “*schemi tipo per la Programmazione triennale dei LL.PP. di cui all'art.37 del codice*” si precisa che in tale scheda è stata riportata la dizione:“*il termine lavoro e/o intervento è lo stesso di quello che regola l'attribuzione del codice unico di progetto CUP*”;
 8. richiamato l'art.4, comma 1 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 nel quale si cita: “per le finalità di cui all'art.3, commi 10 [assegnazione delle priorità dei lavori valutata su tre livelli, come indicato nella scheda D] e 11 [assegnazione delle priorità massime sui lavori ivi indicati] del medesimo allegato e decreto e l'art.4, comma 1 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 – *Criteri di inclusione delle opere pubbliche incompiute nei programmi triennali di lavori pubblici e nei relativi elenchi annuali* - con il quale (per le finalità di cui al predetto art.3, commi 10 e 11) le stazioni appaltanti e gli enti concedenti (a prescindere dall'importo) inseriscono nella scheda B le opere pubbliche incompiute di propria competenza secondo l'ordine di classificazione di cui all'art.4, comma 2 del DMIT n.42/2013 [art.4, comma 2. Per le finalità di cui al comma 1, le opere pubbliche incompiute sono classificate e collocate in ordine decrescente secondo le seguenti caratteristiche e i seguenti livelli di sviluppo: a) opere pubbliche ultimate, incompiute per il mancato perfezionamento delle operazioni di collaudo entro i termini di legge, qualora non utilizzabili anche parzialmente; b) opere pubbliche incompiute con stato d'avanzamento pari o superiore ai 4/5 dell'opera per le quali è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale, mantenendo la stessa destinazione d'uso; c) opere pubbliche incompiute con stato d'avanzamento pari o superiore ai 4/5 dell'opera, per le quali è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale ma con diversa destinazione d'uso, che deve essere specificamente indicata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera l); d) opere pubbliche incompiute con stato d'avanzamento pari o superiore ai 4/5 dell'opera per le quali non è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale; e) opere pubbliche incompiute con stato d'avanzamento inferiore ai 4/5 dell'opera per le quali è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale, mantenendo la stessa destinazione d'uso; f) opere pubbliche incompiute con stato d'avanzamento inferiore ai 4/5 dell'opera per le quali è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale ma con diversa destinazione d'uso, che deve essere specificamente indicata ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera l); g) opere pubbliche incompiute con stato d'avanzamento inferiore ai 4/5 dell'opera per le quali non è possibile prevedere un utilizzo anche ridimensionato rispetto alle previsioni del progetto iniziale.]” Si precisa che i RdP/RUP e/o i servizi della nostra società non hanno fornito indicazioni nel merito;
 9. la scheda B (art.3, comma 2, lett b) dell'allegato I5 del DLgs.36/2023) contiene l'elenco delle opere pubbliche incompiute individuate secondo le indicazioni indicate al punto precedente che risultino non ultimate (a prescindere dall'appalto e/o di lavori eseguiti e/o da eseguirsi) mentre le schede D ed E (art.3, comma 2, lett d) e e) dell'allegato I5 del DLgs.36/2023) contengono rispettivamente i lavori del programma e quelli che compongono l'elenco annuale con gli elementi essenziali per la loro individuazione e dunque solo il valore dei lavori relativo alle opere di completamento;

10. richiamato l'art.3, comma 10, 11 e 12 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 nei quali al comma 11 sono indicati i lavori di priorità massima nell'ambito dell'ordine di priorità assegnato ai lavori indicati al comma 10 (*entrambi riportati nelle note successive*) ed il comma 12 ove le stazioni appaltanti e gli enti concedenti tengono conto di tali finalità anche ai fini della redazione dell'elenco annuale dei lavori (*scheda E*) desunto dagli interventi di programma (*scheda D*) si precisa che tali priorità (*indicate nelle schede D e E*) sono state assegnate dai RdP/RUP – *che hanno provveduto a concertarli tra loro anche in ragione della redazione della citata scheda E* - per cui ogni decisione/valutazione è stata da loro combinata (*il DLgs.36/2023 ricalca gli ordini di priorità indicati nel DMIT 14/2018 senza fornire più di tanto ulteriori livelli di dettaglio*);
11. le informazioni contenute all'interno della scheda D sono state fornite dai RdP/RUP attraverso le note indicate nel presente paragrafo 1. per cui ivi sono indicati gli elementi essenziali per la loro individuazione – come richiesto dalla norma – e da questi verificati nell'esercizio delle loro mansioni (*) per cui non è stato necessario desumerli dai progetti e/o studi di fattibilità o attraverso ulteriori dati/documenti del RdP/RUP (*non consegnati/disponibili allo scrivente – certo non tenuto a verificare/accertare le sue attività avendo egli – con la trasmissione di tutti i documenti utili alla redazione del PTLPP2023-2025 – certificato di fatto la loro idoneità e dunque del loro inserimento all'interno di detta Programmazione secondo i canoni normativamente stabiliti*);
12. non risultano inviati dai RdP/RUP e/o dai servizi societari documenti – specifici - di programmazione e/o di pianificazione strategica (*eventualmente connessi anche alle procedure concordatarie*) se non i documenti acquisiti con nota E20646/2023 e note integrative/di chiarificazione di alcuni servizi – seguenti e riassunti come segue: 1. Proposta e piano concordatario – concordato n.3/2023; 2.Approvazione del bilancio di esercizio 2022; 3.Relazione di asseverazione della società di revisione sul Piano economico finanziario PEF ambito Calore Irpino 2023-2027; 4. Decreto presidenziale n.44/2023; 5. Piano industriale volto al superamento dello stato di crisi di ACS Spa; 6. Nota del 4/4/203 prot.8310 contenente in allegato l'aggiornamento al PEF; 7. Delibera della Regione Campania n.299/2023 contenente all'interno eventuali note di indirizzo; ai fini della consultazione tali documenti sono conservati in ufficio e non vengono materialmente allegati in atti;
13. i documenti indicati dai RdP/RUP (*come indicato nei carteggi contenuti nel presente paragrafo*) contengono gli elementi per quantificare le risorse finanziarie da inserire nelle schede di cui all'art.3, comma 2 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 poiché di fatto sono stati da loro comunicati i dati relativi alle schede D e E chiarendo/anche vie brevi l'inesistenza di immobili disponibili da inserire nella scheda C e/o opere incompiute da inserire nella scheda B in modo che si potesse procedere alla verifica/compilazione della scheda E (*in parte desunta dalla scheda D*) e dunque alla stesura della scheda A (*desunta dalle schede C e E*);
14. con nota U21027/2023 (*di riscontro alla nota E20646/2023*) nell'ottenimento dei documenti programmatori e di bilancio societario ai sensi della'art.37 e degli art.li connessi contenuti nell'allegato I5 del DLgs.36/2023 lo scrivente segnalò la acquisizione dei – soli - documenti PEF, DPRC44/2023 e BE202 (*contenuti negli allegati 0,1,2 della nota E20646/2023*) e la necessità di dover acquisire l'ulteriore documentazione [indicata nei punti da 2 a 4 e da 6 a 8 segnati nella nota 18348/2023 così esplicitati: 2.bilancio previsionale del 2022 (non pubblicato sul sito Società trasparente); 3.bilancio previsionale dell'anno 2023 (non pubblicato sul sito Società trasparente) 4.documenti pluriennali di pianificazione e/o programmazione definiti/approvati negli anni 2022 e 2023; 6.documenti e/o atti di programmazione strategico/gestionale (non pubblicati su sito Società trasparente nella sezione disposizioni generali > atti generali); 7.ulteriori documenti e/o atti relativi alla programmazione dei lavori (non pubblicati sul sito Società trasparente nella sezione bandi di gara e contratti); 8.la convenzione di

affidamento (se stipulato) tra l'Ente idrico Campano (rappresentativo della Regione Campania) e l'Alto Calore Servizi Spa ai fini della gestione del Servizio idrico integrato SII nel Distretto Irpino sino al 31/12/2027 con particolare riguardo agli investimenti programmati inseriti ed in linea con il Piano d'Ambito] chiedendo di interessare l'Area Contabile, fiscale e lavoro e dunque con nota E21070/2023 il FQ della predetta Area comunicò di *“non disporre dei documenti richiesti (con nota 21027/2023) ed obbligatori unicamente per gli Enti locali”* lasciando presagire che non era necessario attivare - nella fattispecie - la normativa per gli Enti locali (*non essendo ACS Spa un Ente locale*) motivo per cui non sono state attivate le procedure di verifica contabile per cui si lascia al **FQ-Rapolla / DT-Monaco** ogni decisione – *in merito* - di carattere tecnico/legale ai fini dell'inserimento di detti progetti A01,A02,A03,A04 e C01, C02 nel **PTLLPP2023-2025** ai fini della coerenza con i principi contabili indicati all'art.37, comma 1 del DLgs.36/2023 (*come indicato nella nota/dispositiva E17661/2023 nella quale si ritiene opportuna tale verifica in relazione alla attuale situazione societaria di concordato preventivo in continuità, ragion per cui sarebbe utile anche chiedere – sulla questione – un ulteriore parere consultivo e/o legale al competente Responsabile nonché agli organismi societari di controllo e verifica*) non essendo lo scrivente un giurista in materia;

(*) come sollevato/segnalato il referente non può esercitare attività di controllo sulle attività dei RdP/RUP nello svolgimento delle loro mansioni.

Anche se l'ordine di priorità sui lavori è stato stabilito in buona sostanza *“confermando quello assegnato dai RdP/RUP”* sono stati comunque seguiti gli ordini di priorità tra i vari interventi secondo i vincoli e gli indirizzi legislativi rifacendosi all'art.3, comma 11 del DMIT 14/2018 individuando come prioritari gli interventi e lavori: a) di ricostruzione; b) di riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali; c) di completamento delle opere incompiute; d) di manutenzione; e) di recupero del patrimonio esistente; f) con i progetti definitivi ed esecutivi già approvati; g) con i progetti finanziati a livello regionale/statale e/o con fondi europei; h) con i progetti per i quali ricorra la possibilità di essere finanziati con capitale privato maggioritario.

I progetti nei quali è assegnata la priorità massima tiene conto delle attuali volontà sugli indirizzi programmatici societari espresse dal RdP/RUP anche se tali progetti C01 e C02 non erano stati inseriti nella precedente determina n.3/2022 cui si appellano i progetti A01-A04.

Si precisa che in taluni casi risulta attribuita la stessa priorità a più progetti/opere (A01-A04) ma detta soluzione non risulta in contrasto con il dispositivo legislativo e permette una maggiore flessibilità di azione e di scelta nella fase di gestione del **PTLLPP2023-2025**, nel caso in cui dovessero verificarsi degli interventi straordinari che ne ritardino e/o rallentino alcuni.

Nella **Tabella 4** vengono riportati gli importi - desunti dalle precedenti note – relativi alle annualità successive.

Tabella 4

Progetto cod.	Disponibilità finanziaria (*) in euro		Importo totale In euro
	annualità 2023-2025 in euro	annualità successive in euro	
A01	6.307.125,81	2.102.375,27	8.409.501,08
A02	1.614.337,00	0	1.614.337,00

Area PIRS - PTLPP

A03	640.044,79	0	640.044,79
A04	7.726.055,92	849.408,26	8.575.464,18
C01	5.581.349,00	0	5.581.349,00
C02	585.591,00	0	585.591,00
	22.454.503,52	2.951.783,53	25.406.287,05

(*) importi al netto di IVA – specifica indicata nelle annotazioni alle schede A, D e E

Nella **Tabella 5** vengono riportati i dati/informazioni/proposte risorse organizzate sui dati forniti dai RdP/RUP che potrebbero essere inseriti nella **scheda D** - Allegato I5 del DLgs.36/2023 quali valori stimati di immobili disponibili e/o stima dei costi dell'intervento collegati a mutui e/o a capitali privati.

Tabella 5

Progetto cod.	Stima dei costi dell'intervento valore reale in euro		Importo Totale Annualità 2023-2025 in euro
	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato in euro	
A01 (*)	31/12/2027	0	0
A02 (**)	31/12/2025	0	0
A03 (***)	31/12/2025	0	0
A04 (****)	31/12/2027	0	0
C01 (*****)	nessuna	0	0
C02(*****)	nessuna	0	0
		0	0

(*) indicati nella nota E23268/2023

(***) indicati nella nota E25208/2023

(*****) indicati nella nota E25860/2023

(**)

indicati nella nota E25210/2023

(****)

indicati nella nota E24810/2023

Nella **Tabella 6** vengono riportati i dati/informazioni/proposte forniti da RdP/RUP che potrebbero essere inseriti nelle **schede D e E** – Allegato I5 del DLgs.36/2023 relative all'elenco degli interventi del programma e quelli ricompresi nell'elenco annuale.

Tabella 6

Progetto cod	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Lotto funzionale	Finalità	Lavoro complesso	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione
A01 (*)	2023	NO	miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	SI	Esecutivo

A02 (**)	2022	NO	Settore Infrastrutture ambientali e risorse idriche – sottosettore risorse idriche e acque reflue	NO	SI	SI	Esecutivo
A03 (***)	2022	NO	Settore Infrastrutture ambientali e risorse idriche – sottosettore risorse idriche e acque reflue	NO	SI	SI	Esecutivo
A04 (****)	2024	NO	Settore Infrastrutture ambientali e risorse idriche – sottosettore risorse idriche e acque reflue	SI	SI	SI	Definitivo
C01 (****)	2021	NO	Settore Infrastrutture ambientali e risorse idriche – sottosettore risorse idriche e acque reflue	SI	SI	SI	Esecutivo
C02 (****)	2021	NO	Settore Infrastrutture ambientali e risorse idriche – sottosettore risorse idriche e acque reflue	SI	SI	SI	Esecutivo

(*) indicati nella nota E23268/2023 (***) indicati nella nota E25210/2023
 (***) indicati nella nota E25208/2023 (****) indicati nella nota E24810/2023 e E25198/2023
 (****) indicati nella nota U24554/2023 e richieste vie brevi

Nelle note inviate ai RdP/RUP è stato anche chiarito che:

per lotto funzionale si intende quello definito nell'art.3, comma1, lettera s) Allegato I1 del DLgs.36/2023;

per lavoro complesso si intende quello definito dall'art.2 comma1 lettera d) Allegato I1 del DLgs.36/2023;

per annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento si intende quella definita dall'art.2 comma 1 lettera b) e dall'art.11 legge 3/2003 e art.3 comma5 Allegato I5 del DLgs.36/2023;

nella stima dei costi dell'intervento della scheda D del DLgs.36/2023 rientra anche il valore degli immobili – eventualmente comunicati e/o da trasferire e da indicare nella scheda C Allegato I5 del DLgs.36/2023;

l'importo complessivo si richiama disposto dell'art.3 comma 6 Allegato I5 del DLgs.36/2023;

l'importo di capitale privato – eventualmente comunicato - viene inserito come quota parte del capitale totale;

l'importo complessivo indicato nella stima dei costi complessivi della scheda D del DLgs.36/2023 include anche le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità (ai sensi dell'art.3 comma 6 del DLgs.36/2023) e nel caso di demolizione di opere incompiute gli oneri per lo

smaltimento di quest'ultima nonché la rinaturalizzazione, riqualificazione e bonifica del sito (ai sensi dell'art.4 comma 6 del DLgs.36/2023);
i livelli di priorità sono quelli stabiliti dall'art.3 commi 11,12 e 13 del DLgs.36/2023.

I responsabili del Procedimento RdP/RUP ed i Servizi Societari non hanno fornito dati/informazioni utili e/o esaustive ai fini della redazione della **scheda B** attinente all'elenco delle opere incompiute e della **scheda C** relativa all'elenco degli immobili disponibili – da intendersi come quei beni che possono essere oggetto di cessione, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta e/o sono nella disponibilità della stazione appaltante e/o dell'ente concedente in quanto concessi in diritto di godimento e/o a titolo di contributo la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione - per cui tali schede non riporteranno dati utili e/o significativi; del resto gli stessi RdP/RUP non si sono espressi specificatamente (*ad eccezione dell'opera A01 – si veda nota 23268/2023*) nel merito non ricorrendo le condizioni dette.

Si precisa che – in base al dettato normativo del DLgs.36/2023 - le opere incompiute dovrebbero essere inserite nella programmazione triennale ai fini del loro completamento ovvero per l'individuazione di soluzioni alternative quali il riutilizzo (anche ridimensionato) la cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di un'altra opera pubblica e/o di pubblico interesse, la vendita o la demolizione.

La nostra società attualmente non ha opere cosiddette “incompiute” inserite nel presente **PTLLPP2023-2025**, per mancanza di idonee comunicazioni da parte dei servizi societari di ACS Spa, secondo il seguente ordine di classificazione (art.4 DMIT 14/2018): 1. mancanza di fondi; 2. cause tecniche; 3. sopravvenute nuove norme tecniche e/o disposizioni di legge; 4. Fallimento dell'impresa appaltatrice; 5. Mancato interesse al completamento dell'opera da parte del gestore.

L'elenco annuale riporta tutte le opere in corso di realizzazione avviate negli anni antecedenti al 2023 e/o nell'anno in corso 2023 i cui dati sono riassunti nella scheda E dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 e vengono di seguito indicati: 1. Codice unico di intervento CUI o anche numero dell'intervento con codice fiscale dell'amministrazione più la prima annualità del primo programma triennale nel quale l'intervento è stato inserito più un progressivo di cinque cifre; 2. Codice interno dell'amministrazione, ovvero un numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica; 3. Codice unico di progetto CUP di cui all'art.11 della legge n.3 del 16/1/20026; 4. Descrizione dell'intervento; 5. Responsabile unico di progetto RUP – attualmente rappresentato dal Responsabile del procedimento ex art.31 del DLgs.50/2016; 6. Importo delle annualità distinte per gli anni 2023, 2024 e 2025; 7. Importo totale dell'intervento; 8. Finalità tra quelle indicate in tabella con riporto per tutti i progetti del codice AMB – qualità ambientale; 9. assegnazione dei livelli di priorità secondo la classificazione normativa; conformità urbanistica e verifica dei vincoli ambientali secondo le indicazioni del RdP/RUP [restano nelle mani del RdP/RUP gli opportuni studi sulle caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie di ciascun intervento, la redazione di schemi sintetici di valutazione, l'analisi sullo stato di fatto delle eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche, idrogeologiche, sismiche, di sostenibilità ambientale, sociologiche, socio-economiche, amministrative e tecniche ai sensi dell'ex art.21 del DLgs.50/2016 e ulteriori richiamato l'art.41 del DLgs.36/2023 per le quali al RdP/RUP compete ogni decisione] ; 10. Assegnazione del livello di progettazione secondo le indicazioni del RdP/RUP; 11. 11. La centrale di committenza o soggetto aggregatore al quale si intende delegare la procedura di affidamento (con codice AUSA e denominazione); 12. Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (*indica se l'intervento è stato aggiunto o*

Area PIRS - PTLPP

modificato a seguito in corso di modifiche annuali secondo le indicazioni indicate in tabella); 13. Tempi di esecuzione con specificazione del trimestre di inizio e fine lavori; 14; conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti secondo le indicazioni del RdP/RUP ; 15. Distinzione dei mezzi finanziari distinguendo tra risorse proprie, risorse disponibili in base a contributi statali/regionali e risorse acquisite mediante alienazione di beni immobili; 16. Indicazione dei soli lavori che la società ACS vuole realizzare nella prima annualità visti i limiti imposti ad una loro modifica.

In base alla disposizione menzionata al punto 16 un lavoro non inserito nell'elenco annuale potrà essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco (ad eccezione delle risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta e/o di economie).

Resta nelle mani della società la facoltà di inserire nel PTLPP2023-2025 lavori di importo a 150.000 euro non obbligati dalla norma.

Allo stesso modo la scheda F relativa all'elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale dei LL.PP. (antecedente all'anno 2023) non conterrà interventi non riproposti e/o avviati che dovevano essere contenuti in detto Programma.

Nella Tabella 7 vengono riportati i dati/informazioni/proposte sui livelli di priorità assegnati ai diversi progetti.

Tabella 7

Progetto cod.	RdP/RUP	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità
A01	ing. Francesco Monaco	Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'Alta valle del Sabato ubicato in Manocalzati	Media (*)
A02	ing. Francesco Monaco	Interventi per la riduzione della dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Guardia Sanframondi (BN)	Media (**)
A03	ing. Francesco Monaco	Interventi per la riduzione della dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Pietrelcina (BN)	Media (***)
A04	ing. Francesco Monaco	Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale ubicato in Rotondi (AV)	Media (****)
C01	geom. Danilo De Masi	Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico determina del 11/2/2021	Massima (*****)
C02	geom. Danilo De Masi	Completamento riqualificazione ambientale del torrente Fenestrelle 2° stralcio determina del 20/1/2021	Massima (*****)

(*) indicati nella nota E23268/2023

(**) indicati nella nota E25210/2023

Area PIRS - PTLPP

(***) indicati nella nota E25208/2023
(****) indicati nella nota E25860/2023

(****) indicati nella nota E24810/2023

2. Analisi del quadro normativo e studi di fattibilità

L'art.1, allegato II del DLgs.36/2023 – *Principio del risultato* – al comma 1, lettera a) definisce stazione appaltante: qualsiasi soggetto, pubblico o privato, che affida contratti di appalto di lavori, servizi e forniture e che è comunque tenuto (*nella scelta del contraente*) al rispetto del codice, e con la lettera b) ente concedente: qualsiasi amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (*ovvero altro soggetto pubblico o privato*) che affida contratti di concessione di lavoro o di servizi e che è comunque tenuto (*nella scelta del contraente*) al rispetto del codice.

Nel DLgs. 50/2016 all'art.3, comma 1, lettera a) si parla di: amministrazioni dello Stato, enti pubblici territoriali, altri enti pubblici non economici, organismi di diritto pubblico < come nel caso di ACS Spa > associazioni/unioni/consorzi comunque denominati e costituiti da detti soggetti.

Come indicato nella nota/dispositiva E17661/2023 avente ad oggetto "*disposizioni direttive*" l'articolo 37 del Decreto legislativo n.36 del 31/3/2023 ha previsto per le stazioni appaltanti e per gli Enti concedenti l'obbligo di adottare/approvare il **PTLLPP2023-2025** per le annualità 2023-2025 che contiene nella scheda D l'elenco degli interventi del predetto Programma e nella scheda E gli interventi ricompresi nell'elenco annuale entrambe indicate nell'art.3 comma 2 Allegato I5 del DLgs.36/2023, confermando di fatto e con le opportune/nuove modifiche di legge l'impianto normativo dell'art.21 del DLgs. n.50 del 18/4/2016.

L'art.226 del DLgs.36/2023 - *sulle abrogazioni e disposizioni finali* – con il comma 1 va ad abrogare il DLgs. n.50 del 18/4/2016 dal 1/7/2023 [*ad eccezione di alcuni articoli (art. 21 comma7, art.li 29,40,41 comma 2-bis, 44,52,53,58,74,81,85,105 comma 7, 11 comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10, art. 214 comma 6) del DLgs.50/2016 indicati nell'art.225 - sulle disposizioni transitorie e di coordinamento – al comma 2 che continuano ad applicarsi fino al 31/12/2023 per le attività indicate nelle lettere da a) a g) del predetto articolo: a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti; b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a); c) all'accesso alla documentazione di gara; alla presentazione del documento di gara unico europeo; alla presentazione delle offerte; all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara; al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche di fase di esecuzione e la gestione delle garanzie*] e nel contempo - con il comma 2 - dispone che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia 1/7/2023 (*ai sensi dell'art. 229, comma 2 del DLgs.36/2023*) le disposizioni del DLgs. n.50 del 18/4/2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso intendendosi quelli [*indicati nel citato articolo 226, comma 2 al punto a) le procedure e i contratti - per i quali bandi o avvisi con cui si indice la procedure di scelta del contraente - siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia cioè prima del 1/7/2023 e al punto b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali, alla data in cui il codice acquista efficacia siano stati già inviati gli avvisi a presentare le offerte*]

Nel contempo l'art.225 del DLgs.36/2023 - *sulle disposizioni transitorie e di coordinamento* – con il comma 9 sancisce che a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia 1/7/2023 le disposizioni di cui all'art.23 del DLgs. n.50/2016 [*che stabilisce i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni dei lavori nonché per i servizi*] continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso (*intendendosi quelli nei quali è stato formalizzato l'incarico di progettazione alla data in cui il codice acquista efficacia*) e – con il comma 2 – continuando ad applicarsi le disposizioni previste dall'art.21, comma 7 del DLgs.50/2016 e dunque il **PTLLPP2023-2025** dovrà essere pubblicato sul

Area PIRS - PTLPP

profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti MIT e dell'Osservatorio (di cui all'art.213), anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni, entro il 31/12/2023.

L'art. 9 Allegato I5 del DLgs.36/2023 – *sulle disposizioni transitorie e finali* – con il comma 2 ha abrogato il decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti n.14 del 16/1/2018 (*con il quale fu demandato al MIT l'adozione di uno specifico regolamento sulle modalità di aggiornamento e sui criteri di redazione e/o compilazione dei relativi schemi tipo – attualmente richiamati nell'art.3 comma 2 Allegato I5 del DLgs.36/2023*) a decorrere dalla data in cui il presente allegato acquista efficacia del 1/7/2023 (*ai sensi dell'art. 229, comma 2 del DLgs.36/2023*).

Non potendo esercitare attività di controllo sui RdP/RUP dei progetti A01-A04 e C01-C02 in merito alle procedure da loro adottate ai sensi l'art.23 del DLgs.50/2023 i dati/informazioni/proposte da loro RdP/RUP fornite sono state acquisite con i carteggi indicati nel precedente paragrafo 1. e sono state/i - infine – riportate/i nel presente PTLPP2023-2025 – nei limiti dei carteggi ricevuti – giungendo alle interpretazioni scritte e tenuto conto anche del MIT - Servizio supporto giuridico attraverso il parere n.2128 del 12/7/2023 [sul seguente quesito: Visto l'art.225,c.9 del DLgs.36/2023 per cui continuano ad applicarsi le disposizioni dell'art.23 del DLgs.50/2016 agli affidamenti il cui incarico di progettazione è stato formalizzato entro il 30/6/2023; Considerato che molte stazioni appaltanti avendo ad oggi pronti gli elaborati di progetto (fra cui il capitolato speciale d'appalto CSA e lo schema di contratto dei lavori SCL) redatti sulla base del DLgs.50/2016 devono procedere all'affidamento dei lavori; Dato che il CSP e lo SC ancorché redatti in vigenza del DLgs.50/2016 andranno comunque a disciplinare un rapporto contrattuale a valle di una procedura di gara per l'affidamento dei relativi lavori (bandita dopo il 1/7/2023); Si chiede di sapere se i CSA e gli SCL (da bandire dopo il 1/7/2023) relativi ai progetti i cui incarichi di progettazione sono stati stipulati entro il 30/6/2023 (alcuni dei quali sono stati anche validati entro detta data), debbano essere aggiornati al nuovo codice di cui al DLgs.36/2023 in quanto le relative procedure di gara "negoziata" per l'affidamento dei rispettivi lavori saranno bandite dopo il 1/7/2023] che si riporta integralmente:

inizio - La risposta al quesito posto è data dal combinato disposto degli art.li 225, comma 9 e 226, comma 2; l'art. 225, comma 9, u.p. , DLgs.36/2023 stabilisce che "A decorrere dalla data cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art.229, comma 2 [stabilita per il 1/7/2023], le disposizioni di cui all'art.23 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 18/4/2016 n.50 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso. A tal fine, per procedimenti in corso si intendono: a) le procedure e i contratti per i quali i bandi o avvisi (*con cui si indice la procedura di scelta del contraente*) siano stati pubblicati prima della data in cui il codice acquista efficacia [cioè prima del 1/7/2023], b) in caso di contratti senza pubblicazione di bandi o avvisi, le procedure e i contratti in relazione ai quali (*alla data in cui il codice acquista efficacia*) siano stati già avviati gli avvisi a presentare le offerte. Da quanto sopra discende che, nella fattispecie rappresentata, per quanto attiene ai contenuti della progettazione e ai livelli continua ad applicarsi il DLgs.50/2016, e quanto già progettato può mantenersi fermo, mentre per la gara di lavori troverà applicazione il nuovo codice DLgs.36/2023, ivi incluso l'obbligo di aggiornamento degli elaborati progettuali necessari per l'espletamento della gara (*Capitolato speciale di appalto e schema di contratto*) – **fine**.

3. Analisi dei dati e redazione dello schema di "Programma triennale dei LL.PP."

Il Programma triennale dei LL.PP. di ACS Spa trae origine dalla determina n3/2022 contenuta sul sito societario nella sezione società trasparente/Bandi di gara e contratti/atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture in base alla quale si sarebbe dovuto redigere il Programma triennale dei lavori pubblici per le annualità 2022-2024 contenente i lavori A01 – A04

che risultano appunto inseriti per conformità e coerenza nel presente **PTLLPP2023-2025** come sottolineato con nota/dispositiva E17661/2023.

L'art.37 del DLgs.36/2023 – *sulla programmazione dei lavori* – con il comma 1 sancisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti:

- a) adottano il Programma dei lavori pubblici che sarà approvato nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio e – per gli enti locali – secondo le norme della programmazione economico finanziaria e i principi contabili;
- b) approvano l'elenco annuale che indica i lavori da avviare alla prima annualità e specifica per ogni opera la fonte di finanziamento stanziata nello stato di previsione o nel bilancio o comunque disponibile.
- c)

L'art.3, allegato I5 del DLgs.36/2023 – *su contenuti, livelli di progettazione minimo, ordine di priorità del Programma triennale dei LL.PP., dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti* - con il comma 1 stabilisce che:

le stazioni appaltanti e gli enti concedenti – secondo i propri ordinamenti – adottano il Programma triennale dei lavori pubblici – anche consistenti in lotti funzionali – nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi tipo annessi al presente allegato e parte integrante dello stesso [*schede A, B, C, D, E, F descritte nell'art.3 comma 2 Allegato I5 del DLgs.36/2023*].

Con riferimento ai precedenti punti a) e b) i dati acquisiti sono quelli indicati nel paragrafo 1. ove sono indicate le note in uscita indirizzate ai servizi Societarie e quelle in entrata/di riscontro ricevute dai predetti servizi con le osservazioni contenute nella nota U23230/2023 che appresso si riporta:

tali strumenti di pianificazione/programmazione non sono stati forniti – in toto - allo scrivente se pur richiesti con nota U18348/2023 ad eccezione di n.3 documenti allegati alla nota E20646/2023 e di seguito riportati: All.00 – nota 8310/2023 – aggiornamento al Piano economico finanziario <PEF> ambito Calore Irpino 2023-2027 asseverato con nota 8310/2023; All.01 – Decreto Presidenziale 44/2023; All.02 – Approvazione del bilancio di esercizio 2022;

come indicato nella nota/dispositiva E17661/2023 si precisa quanto segue:

non è stato fornito integralmente il PEF trasmesso al tribunale di Avellino – Sezione fallimentare (*nell'ambito della istanza di concordato preventivo n.3/2022 ai sensi dell'art.160 e seguenti della legge fallimentare*) ma solo il suo aggiornamento APEF;

con riferimento all'allegato 00 si sottolinea che l'aggiornamento al PEF <APEF> contiene al punto A) il Piano degli investimenti 2023-2027 <PI> relativo alle seguenti progettazioni in corso munite di relativo finanziamento:

Progetto cod. C02_punto A3 : Intervento di completamento riqualificazione ambientale del torrente Fenestrelle – 2° stralcio – DGR 94/2015 – approvato con decreto dirigenziale n.119 del 21/10/202;

Progetto cod. A01_punto A4: Interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'alta Valle del Sabato – decreto dirigenziale di finanziamento n.690 del 24/10/2016;

Progetto cod. A04_punto A5: Piano di sviluppo e coesione – obiettivi del servizio idrico – programma 2007/2013 – delibera CIPE n.79/2012 – intervento di ampliamento dell'impianto comprensoriale di Rotondi BN5 – 1° e 2° lotto;

Progetto cod.C01_punto A6: Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico e gli interventi per l'efficientamento degli impianti di depurazione e le reti fognarie di nuova acquisizione; il PEF ed il suo aggiornamento APEF mira a dimostrare la sussistenza dell'equilibrio economico – finanziario per il periodo di concessione sino al 31/12/2027 come riportato nel paragrafo conclusioni nel programma di valutazione del rischio di crisi aziendale allegato al bilancio 2022;

si precisa che – ad oggi – nell'APEF non sono riportati gli interventi di manutenzione ordinaria eseguiti e/o da eseguire nel periodo 2023-2025 e tantomeno quelli previsionali sul Pronto intervento manutentivo sulle reti idriche gestite dalla nostra società;

si chiarisce che – ad oggi – nell'APEF non sono inseriti specifici progetti in tale settore. non è stata trasmessa la convenzione di affidamento stipulato e/o in corso di stipula con l'Ente idrico campano rappresentativo della regione Campania e la nostra società ai fini dell'affidamento della gestione del servizio idrico integrato nel distretto irpino fino al 31/12/2027 sebbene richiesta per iscritto (*si veda il paragrafo 1.*) e vice versa;

con riferimento all'allegato 1 (*nota 23230/2023*) si rimarca che con il Decreto 44/2023 la società ACS Spa ha avuto l'affidamento del Servizio idrico integrato <SII> nell'ambito distrettuale "Calore Irpino" fino al 31/12/2027 in qualità di società in House (*come da regolamentazione comunitaria e DLgs. 201 del 23/12/2022*) essendo – ad oggi - una società a totale capitale pubblico con quote incredibili partecipata da una pluralità di comuni della provincia di Avellino e Benevento, oltre alla provincia di Avellino, e per evitare criticità è stata istituita anche la gestione provvisoria del SII – a carico di ACS Spa - sull'area Beneventana sino al 30/6/2024 conservando l'estensione dell'area ai restanti comuni della provincia di Avellino (*non ancora gestiti da ACS Spa*) con un considerevole incremento gestionale nel settore fognario e depurativo; tale documento è stato acquisito come indicato nella nota/dispositiva E17661/2023 ma non ha fornito particolari elementi utili;

non è stata fornita la convenzione stipulata tra ACS Spa e l'EIC con la quale si definisce il quadro della conduzione ordinaria/straordinaria/di pronto intervento sulle opere gestite da ACS Spa. Si precisa che non è stato fornito il bilancio di previsione dell'anno 2023 (*per quanto concerne la copertura finanziaria prevista per l'anno 2023*) ma solo il bilancio di esercizio 2022 ;

con riferimento all'allegato 2 (*nota 23230/2023 e 20646/2023*) relativo al Bilancio di esercizio Societario approvato per l'anno 2022 <BE2022> si rileva che:

al punto *servizio gestione/manutenzione reti fognarie e impianti di sollevamento e collettori – obiettivi prefissati per l'anno 2023* si sottolinea che la nostra società intende effettuare in proprio tutti gli interventi di: 1. manutenzione ordinaria e straordinaria *indispensabili per il corretto funzionamento degli impianti di depurazione gestiti da ACS Spa*; 2. manutenzione sulle reti fognarie, sugli impianti di sollevamento e sul controllo di processo; 3. nell'anno 2022 sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria (*utilizzando il personale interno ad ACS Spa*) presso l'impianto di depurazione comprensoriale di Manocalzati; 4. Detti lavori sono stati eseguiti nell'anno 2022 anche presso altri impianti di depurazione comunali gestiti sempre da ACS Spa;

al punto *Area Esercizio* si specifica che il servizio provvede alla manutenzione di emergenza delle infrastrutture di approvvigionamento idrico (*incluse funzioni tecniche/predisposizioni di progetti/direzioni lavori/pianificazione delle risorse relative al consumo idrico e/o alla manutenzione*), in linea con la mission aziendale nella quale rientrano tutte le attività collegate alla

gestione del SII) incluse quelle sulla manutenzione ordinaria e/o straordinaria sulle reti/impianti e/o altre dotazioni idriche patrimoniali connesse allo svolgimento del servizio per cui:

nel quadro sinottico dei costi manutentivi per l'anno 2022 sono riportati gli importi sui diversi distretti (*Avellino area metropolitana/Medi Sabato/Ariano – Valle Ufita e Baronio/Alta Irpinia1/Alta Irpinia2/Benevento1/Benevento2/Acquedotto esterno*) ripartiti tra il periodo ante-concordato (*dal 1/1/2022 al 12/7/2022*) e dopo il concordato (*dal 13/4/2022 al 31/12/2022*) con la precisazione che tali importi si riferiscono solo ai lavori di Pronto intervento manutentivo (*senza menzionare quelli relativi alla manutenzione ordinaria*) che costituiscono così un costo vivo se non un vulnus a carico della nostra società;

si richiamano i due progetti A01 (*Interventi di ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale del Partenio e dell'alta valle del Sabato nel comune di Manocalzati*) e A04 (*Intervento di ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale di Rotondi – BN5*) ritenuti entrambi finanziabili/ti con la DGR n.299 del 25/5/20233 atteso che i fondi – messi a disposizione di questi progetti – sono stati inseriti nelle nuove annualità a seguito della rimodulazione dei quadri finanziari dovuti all'ampliamento delle forniture – nell'utilizzo di un sistema di telecontrollo innovativo – e dei lavori facendo slittare l'inizio dei lavori dall'autunno 2023 - inserito in bilancio - all'anno 2024;

le restanti progettazioni (*indicate sempre nel bilancio 2022*) si riferiscono ai progetti sul rifacimento delle reti idriche dei comuni di: 1. Guardia Sanframondi (*progettazione esecutiva*); 2. Pietrelcina (*progettazione esecutiva*); 3. San Martino Valle Caudina (*progettazione esecutiva in corso*); 4. Airola (*progettazione definitiva*);

al punto *Progettazione, innovazione, ricerca e sviluppo* vengono indicati gli ulteriori progetti - che rientrano anch'essi nella DGR 443/2019 dove ACS Spa è soggetto attuatore – di rifacimento delle reti idriche attraverso interventi di risanamento e sostituzione delle reti idriche (*data l'elevata percentuale di perdite che caratterizza il sistema acquedotti stico gestito*) dei comuni di: 5. Reino (BN); 6. Durazzano (BN); 7. Solopaca (BN); 8. Pontelandolfo (BN); 9. Cervinara; 10. Roccabascerana; 11. Montella; si chiarisce infine che la Pianificazione societaria è conforme sia agli obiettivi della Regione Campania che dell'Ente Idrico Campano <EIC> espressi nella DRG 443/2019 ed inoltre agli obiettivi strategici nazionali tesi a favorire il miglioramento della qualità ed il livello di efficienza delle infrastrutture idriche;

al punto *Situazione economico – finanziaria – considerazioni conclusive* si ribadisce che il bilancio di esercizio 2022 si chiude comunque con una rilevante perdita di esercizio;

al punto *Prospettiva della continuità aziendale – contenuto nella nota integrativa* si precisa che la valutazione sulle voci di bilancio 2022 è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale su un prevedibile arco di tempo di 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio e dunque sino al 31/12/2023; nella nota integrativa si riportano – alla voce immobilizzazioni immateriali - solo gli importi sulle manutenzioni straordinarie (*condotte nell'anno 2022*) e non vengono citate le voci di costo sulle manutenzioni ordinarie e/o di Pronto intervento manutentivo.

Con riferimento all'Allegato 3 che contiene i Piano economico – finanziario 2023-2027 <PEF> asseverato con nota del 1/3/2023 in detto Piano si trova quando indicato nell'APEF al punto A) Piano degli investimenti 2023-2027 (*che contiene gli stessi importi invariati*) ed inoltre vengono citati gli interventi su impianti di depurazione e reti fognarie – relativi a lavori di

adeguamento/razionalizzazione/efficientamento – nei quali ACS Spa è soggetto attuatore sui finanziamenti della Regione Campania.

La proposta e Piano concordatario aperto a riguardo della società ACS Spa con il n.3/2022 presso la sezione fallimentare del tribunale di Avellino e firmato il 10/11/2022 riporta al capitolo 4.1 Immobilizzazioni immateriali gli stessi importi sulla manutenzione e riparazione delle reti idriche indicati nel Bilancio di esercizio approvato per l'anno 2022.

Si sottolinea come (*a differenza dell'abrogato art.21 del DLgs.50/2016 nel quale l'approvazione della Programma triennale dei LL.PP. è subordinata al rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e per gli Enti locali alle norme che disciplinano la programmazione economico – finanziaria*) il nuovo dettato normativo del DLgs.36/2023 prevede – per gli Enti locali - che detto Programma debba essere coerente con la programmazione economico finanziaria <PEF> ed i principi contabili <PC> (*art.37, comma1, lettera a) – secondo periodo del DLgs.36/2023*).

Nel caso della nostra società non è stata interessata l'Area contabile poiché tale incombenza PEF e PC non dovrebbe ricadere per ACS Spa – ai fini della adozione/approvazione del PTLPP2023-2025 sarebbe tenuta solo al rispetto dei documenti programmatori ed alla coerenza di bilancio (*art.37 comma1 lettera a) – primo periodo del DLgs.36/2023*) richiamata comunque la logicità con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione (*art.3 comma 1 – primo periodo del DLgs.36/2023 in tale articolo si citano anche i principi contabili di cui al DLgs.118/2021 ma tale ultimo decreto riguarda le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi ...*) come indicato/disposto nella nota/dispositiva E17661/2023.

Si precisa che:

nella delibera n.32 del 28/7/2021 dell'Ente idrico campano EIC avente ad oggetto: “*Deliberazione ARERA n.580/2019/R/Idr – Alto Calore Servizi Spa – Aggiornamento schema regolatorio 2022-2023*” si delibera di approvare: 1. il Programma degli interventi (*in conformità allo schema redatto con delibera ARERA n.1/2020-DSID del 29/6/2020*); 2. Il piano economico finanziario aggiornato, composto dal piano tariffario, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dallo stato patrimoniale; 3. La relazione di accompagnamento; tale documentazione relativa punti da 1 a 3 (*punti dei quali si chiede di verificare la coerenza e conformità al PTLPP2023-2025 con nota/dispositiva E17661/2023*) e che fa parte integrante e sostanziale della predetta determina e non è stata trasmessa dai servizi di ACS Spa richiederebbe una ulteriore analisi per verificare se è tassativamente richiesta ai fini della redazione del PTLPP2023-2025 (*andando a regolare più la tariffa che gli investimenti programmatici di settore*);

nella delibera n.2 del 6/2/2023 dell'Ente idrico campano EIC avente ad oggetto: “*Adozione del Piano di distretto irpino, comprensivo del PEF, ai sensi dell'art.10, comma 2, lettera b) e h) della legge regionale n.15/2015 e del rapporto ambientale utile alla procedura di Valutazione ambientale strategica VAS*” si delibera di: 1.prendere atto e adottare il Piano d'Ambito Distrettuale del Distretto Irpino composto dai seguenti elaborati: a) ricognizione infrastrutture; b) programma operativo degli interventi; c) modello gestionale e organizzativo di distretto; d) piano economico-finanziario di distretto; 2. di prevedere che nell'ambito della VAS venga verificata l'attenta congruenza del PEF già proposto da ACS Spa a seguito delle eventuali determinazioni (*conseguenti alla procedura di concordato in essere*) con quanto previsto nel Piano di Distretto Sannita; tale

documentazione relativa ai punti da 1 a 2 (*punti dei quali si chiede di verificare la coerenza e conformità al PTLPP2023-2025 con nota/dispositiva E17661/2023*) e che fa parte integrante e sostanziale della predetta determina e non è stata trasmessa dai servizi di ACS Spa richiederebbe – anche in questo caso - una ulteriore analisi per verificare se è rigidamente richiesta ai fini della redazione del PTLPP2023-2025 (*andando a regolare più le attività progettuali e le scelte dei RdP/RUP che gli investimenti programmatici di settore*);

nella delibera n.47 del 22/12/2021 del Comitato esecutivo dell'Ente idrico campano EIC avente ad oggetto: "Approvazione del Piano d'Ambito Regionale di cui all'art.16 della legge regionale n.15/2015" si delibera di approvare il Piano d'ambito regionale costituito dalla relazione di Pino d'Ambito e dei relativi allegati (inclusi il Rapporto ambientale RA, la Dichiarazione di sintesi delle misure per il monitoraggio DSMpM in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di settore; tale documentazione (*della quale si chiede di verificare la coerenza e conformità al PTLPP2023-2025 con nota/dispositiva E17661/2023*) e che fa parte integrante e sostanziale della predetta determina e non è stata trasmessa dai servizi di ACS Spa richiederebbe – di nuovo anche in questo caso - una ulteriore analisi per verificare se è rigidamente richiesta ai fini della redazione del PTLPP2023-2025 (*andando a regolare più le attività/scelte programmatiche regionali che quelle societarie – del resto tali verifiche dovrebbero esse intrinseche alla approvazione dei progetti soprattutto quando i lavori sono finanziati dalla regione Campania*);

le verifiche di conformità dei progetti di ACS Spa (*finanziati dalla Regione Campania con i fondi FSC 2014/2020*) agli strumenti di pianificazione regionale dell'Ente idrico campano EIC richiederebbe – anche in questo caso – degli approfondimenti poiché non credo debba essere sviluppata ai fini della coerenza e conformità del PTLPP2023-2025 (*come richiesto ai fini della verifica ve coerenza con nota/dispositiva E17661/2023 richiamato il finanziamento riguardante la ristrutturazione di reti idriche – ai fini della dispersione idrica – rimandato alla programmazione regionale, nazionale e comunitaria 2021/2027 – si veda la Delibera di giunta regionale n.2 del 6/2/2023*);

con riferimento alla delibera di giunta regionale n.565 del 3/11/2022 relativa all'accordo di programma tra la regione Campania e la regione Puglia non è stato possibile acquisire tale delibera via web e/o in formato cartaceo (*come richiesto ai fini della verifica e coerenza con nota/dispositiva E17661/2023* [ove si riporta: Occorrerà considerare anche eventuali atti consequenziali, connessi o pertinenti, o anche di modifica del deliberato regionale, soprattutto per quanto concerne la realizzazione o l'obbligo di realizzazione di interventi per assicurare la salvaguardia ambientale delle fonti stante il dettato normativo che prevede di "destinare dette risorse, nella misura del 50% degli importi indicati nella tabella riportata in narrativa del presente atto di cui alla lettera a) di Alto Calore Servizi Spa, per attività di rilievo e monitoraggio ulteriori rispetto a quelle connesse al ruolo di gestore del SII]) e ad ogni modo tale situazione sembra grottesca nel dover verificare il progetto e/o i lavori (*sino agli accordi quadro tra regioni nel trasferimento della risorsa idrica*) al fine di poterli inserire nel PTLPP2023-2025.

La nota U23230/2023 è stata riscontrata con nota E23797/2023 e dunque si chiarisce quanto segue: i lavori di manutenzione ordinaria e di pronto intervento manutentivo - di fatto assimilabili ai primi - potrebbero essere inseriti nel PTLPP2023-2025 con carattere di priorità (*ai sensi dell'art.3 comma10 Allegato I5 del DLgs.36/2023*) ai fini della compilazione della scheda D – Elenco degli interventi del Programma – del DLgs.36/2023 [anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali <DOCFAP> per importi superiori alla soglia comunitaria di 5.382.000 euro (*ai sensi dell'art.37 comma2 del DLgs.36/2023*) e del codice unico di progetto CUP (*ai sensi*

Area PIRS - PTLPP

dell'art.3 comma5 Allegato I5 del DLgs.36/2023)] e seppur inseriti all'interno del BE2022 e non nell'APEF per di più in assenza di informazioni inviate dai RdP/RUP e/o riscontri alle richieste indicate nel paragrafo 1. si è ritenuto non inscrivibili all'interno della predetta scheda D;

la conformità sui lavori relativa ai progetti cod. A01-A04 e C01-C02 (ai sensi dell'art.37 comma1 lettera a) del DLgs.36/2023) è avvenuta in assenza di esplicita comunicazione da parte dei RdP/RUP sulle richieste a loro inoltrate e/o in assenza di specifica acquisizione ma – di fatto – essendo stati trasmessi nella loro interezza/completezza all'interno degli allegati delle note da loro inoltrate e indicate nel paragrafo 1. si è ritenuto possibilmente inscrivibili all'interno della predetta scheda D e della scheda E contenuta nel medesimo allegato del decreto [essendo comunque inseriti inequivocabilmente all'interno dell'APEF e del BE2022 – anche se tale condicio è solo necessaria e non sufficiente per poterli inserire nel Programma triennale dei LLPP. - ma esistono - ad ogni modo – condizioni sufficienti essendo presenti tutti gli elementi/dati utili trasmessi - formalmente dai RdP/RUP come indicato nel paragrafo n.1 – tali da poterli inserire nel predetto Programma (quali CUP, copertura finanziaria, programmazione dei lavori nel triennio, ...)];

i lavori indicati al punto *Progettazione, innovazione e ricerca e sviluppo* di cui ai punti da 3 a 11 (rifacimento delle reti idriche nei comuni di San Martino Valle Caudina, Airola, Reino, Durazzano, Solopaca, Pontelandolfo, Cervinara, Roccabascerana e Montella) non dovrebbero far parte di strumenti di programmazione e/o avere le nomine dei RdP/RUP per cui si esclude – ad oggi – un loro inserimento nel PTLPP2023-2025 dal momento che detta nomina costituirebbe – di fatto – la volontà dell'Amministrazione nel voler fornire garanzie e/o informazioni sull'esistenza delle condizioni su una possibile loro realizzazione attraverso detto Programma.

Gli schemi allegati al presente PTLPP2023-2025 sono quelli indicati nell'art.3, comma 2, Allegato I5 del DLgs.36/2023 in ossequio all'art.9, comma 1, del medesimo allegato e decreto che corre al periodo di programmazione 2023-2025.

L'art.3, allegato I5 del DLgs.36/2023, con il comma 4 sancisce che ai fini della compilazione delle schede A e C (di cui rispettivamente alle lettere a) e c) del comma 2 del predetto art.3) sono compresi tra le fonti di finanziamento del PTLPP : 1. il valore complessivo dei beni immobili pubblici (stabilito sulla base del valore di mercato dagli uffici titolari dei beni immobili e riportato per ogni singolo lavoro al quale il bene è associato) che possono essere oggetto di cessione in cambio di opere o finanziamenti (acquisibili ai sensi dell'art.3 DL 310/1990 convertito con modificazioni nella L403/1990); 2. i beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione; 3. I beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di regioni ed enti locali (non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali) suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

L'elenco di tali immobili (indicati nei precedenti punti da 1 a 3) non è indicato nella scheda C dell'allegato I5 del DLgs. 36/2023 poiché non comunicato dai RdP/RUP e/o dai Servizi di ACS Spa interessati anche vie brevi.

L'art.3, allegato I5 del DLgs.,36/2023, ai commi 5 e 6 stabilisce che per ogni lavoro o lotto funzionale da inserire nel PTLPP2023-2025 è indicato il codice unico di intervento <CUI> attribuito in occasione del primo inserimento nel programma ed il codice unico di progetto <CUP>

che identifica ogni progetto di investimento pubblico (*art.11 della L. 3/2003*) ed entrambi saranno mantenuti all'interno dei successivi PTLPP ove tali lavori saranno riproposti; l'importo complessivo stimato necessario alla realizzazione dell'opera relativa ciascun lavoro sarà comprensivo delle forniture e dei servizi connessi alla realizzazione dello stesso.

Tale riferimento normativo è stata specificata nelle note inoltrate ai RdP/RUP nella ricerca dei dati anche vie brevi.

L'art.3, allegato I5 del DLgs.36/2023, con il comma 7 specifica che nel PTL2023-2025 e relativi aggiornamenti sono compresi: 1. le opere incompiute (*di cui all'art. 4, comma 4 dell'allegato I5 del DLgs. 36/2023*); 2. i lavori realizzabili attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico – privato; 3. i lavori realizzabili tramite cessione del diritto di proprietà o altro diritto di godimento di beni immobili; il programma evidenzia altresì se trattasi di lavoro complesso.

L'elenco di tali opere (*indicate nei punti da 1 a 3*) non è indicato nella scheda B dell'allegato I5 del DLgs. 36/2023 poiché non comunicato dai RdP/RUP e/o dai Servizi di ACS Spa interessati anche vie brevi.

L'art.3, allegato I5 del DLgs.36/2023, con il comma 10 stabilisce che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti individuano come prioritari (*assegnando il livello di priorità massimo sui tre livelli indicati nella scheda D dell'allegato I5 del DLgs.36/2023*) i seguenti lavori: 1. di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali; 2. di prevenzione e mitigazione del rischio sismico e idrogeologico; 3. di completamento delle opere incompiute (*di cui all'art.4 dell'allegato I5 del DLgs. 36/2023*); 4. di manutenzione; 5. di recupero del patrimonio esistente; 6. i progetti definitivi o esecutivi già approvati; 7. cofinanziati con fondi europei, con PNRR e PNC; 8. per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Tale riferimento normativo è stata specificata nelle note inoltrate ai RdP/RUP nella ricerca dei dati anche vie brevi lasciando a loro discrezione la facoltà di decidere in merito a ciascun progetto - fatte salve specifiche e/o contingenti situazioni normative dettate dalle precedenti fonti normative – per cui sui progetti definitivi e/o esecutivi già approvati si consiglia di assegnare la priorità massima.

L'art.3, allegato I5 del DLgs.36/2023, con il comma 11 chiarisce che sono da ritenersi con la priorità massima i seguenti lavori: 1. di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali e in sub-ordine gli interventi di prevenzione sismica sugli edifici strategici e quelli di previsione e mitigazione del rischio idrogeologico; 2. di completamento di opere pubbliche incompiute; 3. finanziati con il PNRR e piano complementare.

Non sono state comunicate dai RdP/RUP e/o dai servizi Societari i lavori indicati nei precedenti punti da 1 a 2 - sopra richiamati (*per i quali ricorre la priorità massima*) per cui tali opere non sono state inserite nel PTLPP2023-2025.

Come già detto il Referente (*ai sensi dell'art.3, allegato I5 del DLgs.36/2023*) riceve le proposte, i dati e le informazioni fornite dal RdP/RUP ai fini del coordinamento delle proposte da inserire nella programmazione e provvede ad accreditarsi presso gli appositi siti informatici del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti <MIT>.

Tale prerogativa è riconosciuta al RdP/RUP (ai sensi dell'art.6, comma2, lettera a) allegato I2 del DLgs.36/2023) che ha i seguenti compiti specifici: a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del Programma triennale dei LL.PP. e dunque nello specifico il PTLPP2023-2025 da adottare ai sensi dell'art.37, comma1, lettera a) del codice e predisporre altresì l'elenco annuale da approvare ai sensi dell'art.37, comma1, lettera b) del codice.

La nota U21871/2023 è stata riscontrata con nota E22090/2023 e dunque si chiarisce quanto segue: le informazioni sull'avvio delle procedure d'appalto dei progetti cod. A01, A02, A03, A04 e C01,C02 non sono state fornite – formalmente - dai RdP/RUP ma in base alla documentazione acquisita in atti ed i dati forniti nel paragrafo n.1 e le note sollevate in codesto paragrafo 2. **sembrerebbe logico ritenere che i progetti siano stati avviati alle procedure d'appalto;**

le informazioni sull'iter normativo seguito per gli appalti dei progetti cod. A01, A02, A03, A04 e C01,C02 (ai fini dell'inserimento di detti progetti nel PTLPP2023-2025 richiamato l'art.37 del DLgs.36/2023 , art.6, allegato I2 e gli arti.li 3,4 e 5, allegato I5 del citato decreto) non sono state rese - ufficialmente – dai RdP/RUP ma in base alla documentazione acquisita – anche in questo caso – dal paragrafo 1. **sembrerebbe razionale ritenere che i progetti abbiano seguito l'iter dettato dal DLgs.50/2016 - anche ai fini del loro inserimento in precedenti Programmi triennali dei LL.PP. antecedenti al PTLPP2023-2025** - come statuito con la determina societaria n.3 del 5/1/2022 rientrando la trasmissione dei dati indicati nei precedenti citati paragrafi tra le peculiarità esclusive dei RdP/RUP nel fornire tali informazioni per la redazione del PTLPP2023-2025 da adottare ai sensi dell'art.37, comma1, lettera a) del codice e quelle relative alla formulazione dell'EALLPP (Scheda E, dell'allegato I5 del DLgs.36/2023, desunta dalla Scheda D del medesimo allegato e decreto) da approvare ai sensi dell'art.37, comma1, lettera b) come sancito dall'art.6, comma 2, lettera a) , allegato I2 del DLgs.36/2023;

sulla base delle informazioni trasmesse dai RdP/RUP e di quelle contenute all'interno dei documenti previsionali e/o di bilancio societari **sembrerebbe auspicabile ritenere che sui predetti progetti sia verificata la copertura finanziaria ai fini del loro inserimento nel PTLPP2023-2025** ed in particolare all'interno della scheda A, dell' allegato I5 del DLgs.36/2023, desunta del resto dalle schede D e C dello stesso allegato e decreto.

La scheda A dovrebbe riportare l'intero flusso di entrate necessarie per dare completa attuazione alle attività previste ad eccezione dei lavori di somma urgenza e/o lavori necessari per indagini e/o studi necessari sui lavori da inserire nel PTLPP2023-2025, a seguito di aggiornamento di quest'ultimo ed eventuale accordi bonari di cui all'art.210 del DLgs.36/2023.

L'art.50 del DLgs.36/2023, al comma 1, lettera a) stabilisce il limite di importo dei lavori pari o superiore a 150.000 euro da inserire nel PTLPP2023-2025, indicato nell'art.37 di detto decreto al comma 2, primo periodo e che si richiama "Il Programma triennale dei lavori pubblici PTLPP e relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori, compresi quelli complessi [(di cui all'art.2, comma 1, lettera d) dell'allegato II) sono lavori caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla necessità di coordinare discipline eterogenee o alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche e ambientali; in ogni caso sono complessi tutti quei lavori per i quali si richieda un elevato livello di conoscenza per mitigare il rischio di allungamento dei tempi contrattuali o il superamento dei costi previsti o per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori coinvolti] e da realizzare tramite concessione o partenariato pubblico – privato il cui importo si stima pari o superiore alla soglia di cui al predetto art.50,comma 1, lettera a)".

Detta soglia passa a 100.000 euro (ai sensi dell'art.21, comma 3 del DLgs.50/2016) per i lavori da inserire nel PTLPP quando trova applicazione detta norma, motivo per cui con nota E21339/2023 indirizzata a tutti i Responsabili d'Area di ACS Spa (come richiesto dal Responsabile Segreteria Generale – Affari generali con nota E21112/2023 e precedenti U18715 e 24649/2023 nel conoscere i nominativi dei RdP/RUP interessando tutti i servizi societari) sono stati richiesti i nominativi dei RdP/RUP sui lavori di importo pari o superiore a 100.000 euro per i procedimenti per i quali si applica il DLgs.50/2016 e pari o superiore a 150.000 euro per quelli nei quali si applica il DLgs.36/2023 ed altresì è stato chiesto considerare solo i lavori in corso nell'anno 2023 e quelli previsti nel triennio 2023-2025 per i quali le risorse sono state già stanziare e/o individuate con elevato livello di attendibilità (così come accade ai fini della redazione dei documenti pluriennali di programmazione e/o pianificazione) ed infine comunicare i lavori relativi ad opere incompiute da poter inserire nella scheda B del PTLPP2023-2025; in ogni caso deve essere stato acquisito il CUP. L'art.14 del DLgs.36/2023, al comma 1, lettera a) stabilisce la SRE pari a 5.382.000 euro per gli appalti pubblici di lavori e concessioni, indicato sempre nell'art.37 di detto decreto al comma 2, secondo periodo e che si richiama "I lavori di importo pari o superiore alla SRE di cui all'articolo 14, comma 1, lettera a) sono inseriti nell'elenco triennale [e dunque nella scheda D - elenco degli interventi del Programma - dell'allegato I5 del DLgs.36/2023] solo dopo l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali <DOCFAP> e nell'elenco annuale [e dunque nella scheda E - interventi ricompresi nell'elenco annuale dell'allegato I5 del DLgs.36/2023] dopo l'approvazione del documento di indirizzo della progettazione <DOCIP>; i lavori di manutenzione ordinaria superiori alla soglia indicata nel secondo periodo sono inseriti nell'elenco triennale anche in assenza del documento di fattibilità delle alternative progettuali".

In effetti l'art.37 del DLgs.36/2023 ha previsto per le stazioni appaltanti e per gli enti concedenti l'obbligo di adottare/approvare il "Programma triennale dei lavori pubblici" e "L'elenco annuale dei lavori" confermando – di fatto e con modifiche – l'impianto normativo di cui all'art.21 del DLgs.50/2016 come riportato/disposto nella nota E17661/2023.

Anche se sui progetti cod. A01, A04 e C01 (ai fini dell'inserimento di detti progetti nel PTLPP2023-2025 richiamato l'art.37, comma 2 del DLgs.36/2023 e l'art.3, comma 2 dell'allegato I5 relativo alla compilazione delle schede A, D, E) non sono state rese - ufficialmente - dai RdP/RUP le informazioni in merito ai documenti DOCFAP e DOCIP - pertinenti alla stretta applicazione della normativa in capo al DLgs.36/2023 – in base alle precedenti analisi – già disquisite – sembrerebbe che i progetti abbiano seguito l'iter dettato dal DLgs.50/2016 – per cui sembrerebbe logico ritenere che i progetti non siano soggetti alle verifiche richieste dall'art.37, comma 2, secondo periodo del DLgs.36/2023 (accertare la redazione del DOCFAP e del DOCIP ai fini del loro inserimento nel PTLPP2023-2025) non in linea con quanto indicato/disposto nella nota E17661/2023 (al punto studi di fattibilità) che è stata – ad ogni modo – chiarita con nota E22090/2023 (che riscontra la nota U21637/2023) nella quale/quest'ultima si specifica che – comunque – è sempre il RdP/RUP ad esprimersi nel merito sulle verifiche richieste – come indicato nello specifico nel periodo che segue – sempre ai fini della redazione del PTLPP2023-2025 (e dunque dell'inserimento dei progetti e/o lavori all'interno di detti Programma) - e/o sulla applicazione della normativa di riferimento (il DLgs.50/2016 o il DLgs.36/2023) e dovrebbe essere richiamata nelle note di riscontro alle richieste avanzate dal referente.

Con riferimento alla nota E22090/2023 – si dà risalto al fatto che ad oggi – i RdP/RUP non si sono – formalmente – espressi (*per i progetti in questione*) sulla - attuale - redazione del DOCFAP e del DOCIP (*ai sensi dell'art.37, comma2 del DLs.36/2023*) e tantomeno sulla necessità di redigerli (*ai sensi dell'art.37, comma2 del DLs.36/2023*) e non si sono neanche – formalmente - espressi sulla redazione in passato – e dunque sulla presenza ad oggi - di altri documenti – pertinenti - per i quali trovi e/o abbia trovato applicazione il DLgs.50/2016 ai fini della redazione di un predente Programma triennale dei lavori pubblici ovvero del **PTLLPP2023-2025** ed il referente non può esercitare alcuna azione di controllo sulle attività del RdP/RUP - come indicato nella nota U21168/2023 cui è seguita la nota U21637/2023 con allegata nota U20902/2023 – anche se sembrerebbe ragionevole ritenere che tutti i progetti A01-A04 e C01-C02 comunicati da RdP/RUP - attraverso le note indicate nel paragrafo *n.1* - siano stati da questi verificati - ai fini del loro inserimento del precedente Programma triennale dei LL.PP. - in ragione del predetto quadro normativo del DLgs.50/2016 - tenuto conto che - a ragion veduta - i progetti A01-A04 sono stati inseriti nella determina n.3 del 5/1/2022 e dunque – presumibilmente – tali progetti potrebbero essere inseriti nel **PTLLPP2023-2025** oltre il progetto A02 (*che all'epoca superava la soglia di 1.000.000 di euro*) come del resto indicato nella nota E22452/2023 (di riscontro alla U22287/2023) nella quale il RdP/RUP è l'unico responsabile dei dati comunicati al referente - ai fini della redazione del **PTLLPP2023-2025** – ed in particolare è il garante della stesura dell'elenco annuale dei lavori (*scheda E DLgs.36/2023*) ai sensi dell'art.6, comma 2, lettera a) dell'allegato I2 del DLgs.36/2023 .

Lo scrivente – referente – non conoscendo tutte le procedure/scelte adottate dai RdP/RUP nella redazione/verifica dei progetti e tantomeno – nei dettagli - quelle avviate per l'esecuzione dei lavori (*non potendole desumere tutte - nella loro interezza - dalle note e/o determine ricevute e indicate nel paragrafo 1.*) si è attenuto a svolgere il proprio compito nel perimetro normativo dell'incarico ricevuto e - non essendo un giurista in materia di LL.PP. - non intende esprimersi – a rigore - *sulle procedure indicate nel periodo precedente, frutto di una libera interpretazione* – per cui si lascia al **FQ-Rapolla/DT-Monaco** ogni decisione – *in merito* - di carattere tecnico/legale ai fini dell'inserimento di detti progetti A01,A02,A04 e C01 nel **PTLLPP2023-2025**.

Ad ogni modo resta nelle mani dei gerarchi superiori **FQ-Rapolla/ DT-Monaco** le opportune decisioni da prendere comunicandole – eventualmente - anche all'Amministratore Unico – avendo lo scrivente/referente svolto – ad oggi – ogni accertamento e/o richiesta del caso con i dovuti solleciti (*come indicato nel paragrafo n.1 e nello status sin qui emarginato*) e dunque il lavoro è stato svolto nella misura dei dati/informazioni ricevute.

Tale posizione viene rimarcata alla luce delle disposizioni e dei suggerimenti resi - allo scrivente - luogo il percorso riportato - in qualità di redattore della presente- ed esausta ogni notizia da rendere attraverso la lettura della presente relazione (*le notizie - eventualmente mancanti – dovrebbero essere di esclusiva conoscenza dei RdP/RUP in quanto non contenute e/o non desumibili dai documenti ufficialmente trasmessi su istanza/e fatte dal referente e sollecitate - come indicato nella nota U23622/2023 e nota E22090/2023 e nota E23906/2023*).

Richiamata la disposizione contenuta nella nota E17661/2023 si chiarisce che i progetti cod. A02,A03 e C02 (*i cui importi per i progetti A02,A03 e C02 sono inferiori alla SRE in applicazione del DLgs.36/2023 e per i progetti A03 e C02 inferiori alla SRE in applicazione del DLgs.50/2016*) si sono espressi i RdP/RUP – ai fini del loro inserimento nel **PTLLPP2023-2025** – nel ritenere che

siano garantiti e/o soddisfatti i livelli minimi di progettazione (*soprattutto per quelli da realizzarsi nella prima annualità*) in applicazione della normativa adottata (DLgs.36/2023 ovvero DLgs.50/2016) attraverso la trasmissione di tutti i dati da inserire delle schede D e E dell'allegato I5 del DLgs.36/2023.

Anche in questo caso non è stato possibile esercitare attività di vigilanza e/o controllo sui RdP/RUP come da questi sollevato e dunque verificare le procedure per cui si presume che tali verifiche – al limite – siano state fatte dai RdP/RUP (*rispetto al precedente DLgs.50/2023 per le motivazioni già esposte*) ed acquisite dal referente (*come indicato nel paragrafo n.1*).

4. Percorsi successivi alla adozione

L'iter procedurale da seguire nei riguardi degli aggiornamenti successivi al **PTLLPP2023-2025** è riportato e descritto nell'allegato I5 – *Elementi per la programmazione dei lavori ... schemi tipo* - del DLgs.36/2023 vigilando sull'art.37 del DLgs.36/2023, al comma 7 che prevede – in sede di prima applicazione del codice – l'abrogazione dell'allegato I5 a decorrere dalla data di entrata in vigore di un nuovo regolamento (*adottato con ai sensi dell'art.17, comma 3, della legge 400/1988*) con decreto del MIT.

Nella nota/dispositiva E17661/2023 si evidenzia che: 1. il **PTLLPP2023-2025** deve essere inizialmente adottato dall'A.U. (*al fine di poter presentare osservazioni e rilievi*) e solo successivamente approvato (*diventando efficace a seguito di tale definitivo provvedimento*); 2. le modifiche annuali al **PTLLPP2023-2025** saranno possibili (*previa approvazione dell'organo competente – ACS Spa*) nel rispetto dell'art.37, comma 1 del DLgs.36/2023 e in ragione delle motivazioni indicate nell'art.5, comma 9, dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 (*comunque in occasione del primo aggiornamento utile*); 3. dopo l'approvazione è consigliabile che ogni atto deliberativo societario (*afferrito alla approvazione di progetti e/o l'avvio di procedure di appalto sui lavori e/o interventi*) specifichi se tali lavori e/o interventi sono inseriti nel vigente **PTLLPP2023-2025** ovvero le ragioni per le quali non sono presenti; 4. ogni modifica al **PTLLPP2023-2025** comporta ai sensi dell'art.5, comma 10 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 una nuova pubblicazione sul sito istituzionale della stazione appaltante e/o del concedente e dunque sul sito societario ed un nuovo inserimento nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici BDNCP.

Richiamata la nota E22090/2023 si chiarisce che gli adempimenti di pubblicità conseguenti alla adozione del **PTLLPP2023-2025** comportano: 1. la pubblicazione – in capo al referente - sul sito societario alla sezione Società trasparente (*ai sensi dell'art.37, comma 4 del DLgs.36/2023*) ; 2. la comunicazione alla sola Banca dati nazionale dei contratti pubblici <BDNCP> da parte del Responsabile della prevenzione per la corruzione e trasparenza (*come da contatti avuti con ANAC e secondo le procedure indicate nella nota/dispositiva E17661/2023*) poiché ai fini degli adempimenti previsti dal DLgs.36/2023 non sussistono altri obblighi nei riguardi della Banca dati delle amministrazioni pubbliche <BDAP> da parte dello scrivente/referente.

5. Riferimenti normativi

L'attività è stata espletata nel rispetto della normativa vigente sul codice degli appalti (*completo di allegati, note integrative e delibere ANAC*), ovvero sia il Decreto legislativo n.36 del 31/3/2023 con particolare riguardo all'art.37 (*Programmazione dei lavori*) e agli articoli 225 (*Disposizioni transitorie e di coordinamento*) e 226 (*Abrogazioni e disposizioni finali*) nonché dell'art.6

dell'allegato I2 (*Definizione delle attività del Responsabile unico di progetto RUP*) e degli art.li 3,4 e 5 dell'allegato I5 (*Elementi per la programmazione dei lavori e dei servizi. Schemi tipo*).

In casi specifici si sono richiamati alcuni art.li del Decreto legislativo n.50 del 18/4/2016 relativo al precedente codice dei contratti pubblici.

6. Documenti allegati

Si riportano in unito allegato le schede A,B,C,D,E,F redatte secondo gli schemi indicati nell'art.3, comma 2 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023.

Tali schemi sono parte integrante e sostanziale della presente relazione.

Mercogliano 29/11/2023

Il Funzionario/referente
Ing. Generoso Rossi

.....
[Redacted Signature]

**SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE : ALTO CALORE SERVIZI SPA**

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA^{(1), ()}**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma (*)			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	2.950.098,15	9.232.935,30	8.556.377,23	20.739.410,68
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	(-)	(-)	(-)	
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	(-)	(-)	(-)	
stanziamenti di bilancio	(-)	(-)	(-)	
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n.310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n.403	(-)	(-)	(-)	
risorse derivanti da trasferimento di immobili	(-)	(-)	(-)	
altra tipologia	(-)	(-)	(-)	
totale	2.950.098,15	9.232.935,30	8.556.377,23	20.739.410,68

Il Referente del Programma
(ing. Generoso Rossi)

Note

(*) il simbolo (-) con il trattino in parentesi indica che il dato non è acquisito poiché non trasmesso dai RdP/RUP e/o dalle Aree/Servizi di ACS Spa

(**) il termine lavoro e/o intervento indicato nelle schede E e C è lo stesso di quello che regola l'attribuzione del codice unico di progetto CUP

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C.

**SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE : ALTO CALORE SERVIZI SPA**

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle opere incompiute (*), (**)																	
CUP (1)	Descrizione opera	Determinazioni dell'amministrazione	Ambito di interesse dell'opera	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice (-)	testo (-)	Tabella B.1 (-)	Tabella B.2 (-)	anno (-)	valore (-)	valore (-)	valore (-)	valore (-)	percentuale (-)	Tabella B.3 (-)	(-)	Tabella B.4 (-)	si/no (-)	Tabella B.5 (-)	si/no (-)	si/no (-)	si/no (-)
					somma	somma	somma	somma									

Il Referente del Programma
(ing. Generoso Rossi)

Note

(*) il simbolo (-) con il trattino in parentesi indica che il dato non è acquisito poiché non trasmesso dai RdP/RUP e/o dalle Aree/Servizi di ACS Spa
(**) il termine lavoro e/o intervento indicato nelle schede E e C è lo stesso di quello che regola l'attribuzione del codice unico di progetto CUP

- (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra
 (2) l'importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
 (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
 (4) in caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento e alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (art.1, comma 2, lettera a), DM n.42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (art.1, comma 2, lettera b), DM n.42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art.1, comma 2, lettera c), DM n.42/2013).

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE : ALTO CALORE SERVIZI SPA**

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art.202 del codice (*), (**)															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP opera incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice ISTAT			Localizzazione CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art.202, comma 1 lett. a) del codice	Immibili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art.27 del decreto legge n.201/2011 convertito dalla legge n.214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da opera incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore stimato			
				Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice (-)	testo (-)	cod	cod	cod	codice (-)	Tabella C.1 (-)	Tabella C.2 (-)	Tabella C.3 (-)	Tabella C.4 (-)	valore (-)	valore (-)	valore (-)	somma
												somma	somma	somma	somma

Il Referente del Programma
(ing. Generoso Rossi)

Note

(*) il simbolo (-) con il trattino in parentesi indica che il dato non è acquisito poiché non trasmesso dai RdP/RUP e/o dalle Aree/Servizi di ACS Spa

(**) il termine lavoro e/o intervento indicato nelle schede E e C è lo stesso di quello che regola l'attribuzione del codice unico di progetto CUP

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

- 1, no
- 2, parziale
- 3, totale

Tabella C.2

- 1, no
- 2, si, cessione
- 3, si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1, no
- 2, si, come valorizzazione
- 3, si, come alienazione

Tabella C.4

- 1, cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2, cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3, vendita al mercato privato

**SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE : ALTO CALORE SERVIZI SPA**

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA (*)

Nuovo intervento CUI	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto (4)	Lotto funzionale (5)	Lotto complesso (6)	Codice ISTAT			Localizzazione codice NUTS	Tipologia (13)	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO						(8)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg.	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive in euro	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)			
																						Importo		Tipologia	
80810641202300001	A001 (f)	H51B130004440001	2023	dott. ing. Francesco Monaco	NO	SI	015	064	046	ITF34	03 (a)	02-10 (b)	Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale ubicato nel comune di Manocalzati.	Media (c)	0,00 €	2.102.375,27 €	4.204.750,54 €	2.102.375,27 €	8.409.501,08 €	0,00 €	31/12/2027	0,00 €	(d), (***)	(e), (**)	
80810641202300002	A002 (g)	H13E19000290006	2022	dott. ing. Francesco Monaco	NO	NO	015	062	037	ITF32	03 (h)	02-15 (i)	Interventi per la riduzione della dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Guardia Sanframondi.	Media (c)	303.907,15 €	1.113.865,37 €	196.564,48 €	0,00 €	1.614.337,00 €	0,00 €	31/12/2025	0,00 €	(d), (***)	(e), (**)	
80810641202300003	A003 (l)	H73E19000170006	2022	dott. ing. Francesco Monaco	NO	NO	015	062	052	ITF32	03 (h)	02-15 (i)	Interventi per la riduzione della dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Pietrelcina.	Media (c)	60.600,00 €	482.870,66 €	96.574,13 €	0,00 €	640.044,79 €	0,00 €	31/12/2025	0,00 €	(d), (***)	(e), (**)	
80810641202300004	A004 (m)	H31B13000490001	2024	dott. ing. Francesco Monaco	NO	SI	015	064	080	ITF34	03 (a)	02-10 (b)	Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale ubicato nel comune di Rotondi.	Media (c)	3.152.475,00 €	2.858.488,08 €	1.715.092,84 €	849.408,26 €	8.575.464,18 €	0,00 €	31/12/2027	0,00 €	(d), (***)	(e), (**)	
80810641202300005	C001 (n)	H74F20000030001	2021	geom. Danilo De Masi	NO	SI	015	064	021	ITF34	03 (p)	02-15 (i)	Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico.	Alto (c)	2.000.000,00 €	2.381.349,00 €	1.200.000,00 €	0,00 €	5.581.349,00 €	0,00 €	nessuna	0,00 €	(d), (***)	(e), (**)	
80810641202300006	C002 (o)	H93H17000000003	2021	geom. Danilo De Masi	NO	SI	015	064	008	ITF34	03 (q)	02-10 (b)	Intervento di completamento per la riqualificazione ambientale del torrente Fenestrelle - 2° stralcio.	Alto (c)	585.591,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	585.591,00 €	0,00 €	nessuna	0,00 €	(d), (***)	(e), (**)	
															6.102.573,15 €	8.938.948,38 €	7.412.981,99 €	2.951.783,53 €	25.406.287,05 €	0,00 €			0,00 €		

Il Referente del Programma
(ing. Generoso Rossi)

Note

(*) il termine lavoro e/o intervento indicato nelle schede E e C è lo stesso di quello che regola l'attribuzione del codice unico di progetto CUP

(**) il dato non è espresso poiché l'intervento e/o lavoro in questione non è soggetto a variazioni dovute ad interventi aggiunti e/o variati a seguito di modifica di programma ai sensi dell'art.5 comma 9, lett. b), c), d), e) e comma 11

(***) il dato non è espresso poiché i valori a lato sono nulli

(a) ampliamento (inclusa sopraelevazione) o potenziamento codice dedotto dalla Tabella D.1

(b) settore infrastrutture ambientali e risorse idriche _ sottosettore opere di smaltimento reflui e rifiuti_ con riferimento alla classificazione del codice CUP _codice dedotto dalla Tabella D.2

(c) valore desumibile dalla tabella D.3

(d) valore desumibile dalla tabella D.4

(e) valore desumibile dalla tabella D.5

(f) valore corrispondente al progetto A01 indicato nella relazione

(g) valore corrispondente al progetto A02 indicato nella relazione

(h) manutenzione straordinaria _codice dedotto dalla Tabella D.1

(i) settore infrastrutture ambientali e risorse idriche _ sottosettore risorse idriche_ con riferimento alla classificazione del codice CUP _codice dedotto dalla Tabella D.2

(l) valore corrispondente al progetto A03 indicato nella relazione

(m) valore corrispondente al progetto A04 indicato nella relazione

(n) valore corrispondente al progetto A05 indicato nella relazione

(o) valore corrispondente al progetto A06 indicato nella relazione

(p) ottimizzazione centrale di sollevamento _codice dedotto dalla tabella D.1

(q) realizzazione di fognature _codice dedotto dalla tabella D.2

(1) numero interno del codice unico di intervento CUI = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma

(2) numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base al proprio sistema di codifica

(3) indica il CUP (cfr. art.3, comma 5, allegato I5 del DLgs.36/2023)

(4) riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto RUP

(5) indicare se trattasi di lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1, lettera s), allegato I1 del DLgs.36/2023 detto codice

(6) indicare se trattasi di lavoro complesso di cui all'art.2, comma 1, lettera d) dell'allegato I1 del DLgs.36/2023 detto codice

(7) indicare il livello di priorità di cui all'art.3, commi 11,12 e 13 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 detto codice

(8) in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito, ai sensi dell'articolo 4, comma 6 dell'alegato I5 del DLgs.36/2023,

(9) indicare l'importo complessivo ai sensi dell'art.3, comma 6 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023 incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità

(10) riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C

(11) riportare l'importo del capitale privato come quota parte del capitale totale

(12) indicare se l'intervento è stato aggiunto o modificato a seguito di modifica in corso d'opera, ai sensi dell'art. 5, comma 9 e 11 dell'allegato I5 del DLgs.36/2023; tale campo , come da relativa Tabella D.5, compaiono solo in caso di modifica del programma.

(13) attivazione CUP - livello 03 - realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03 = realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. localizzazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera b)
2. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera c)
3. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera d)
4. modifica ex articolo 5, comma 9, lettera e)
5. modifica ex articolo 5, comma 11

**SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE : ALTO CALORE SERVIZI SPA**

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE (*)

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI (a)	CUP (a)	DESCRIZIONE INTERVENTO (a)	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO (a)	IMPORTO ANNUALITA' (a)	IMPORTO INTERVENTO (a)	FINALITA' (b)	LIVELLO DI PRIORITA' (a)	CONFORMITA' URBANISTICA (c)	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI (c)	LIVELLO DI PROGETTAZIONE (c)	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
80810641202300001	H51B130004440001	Realizzazione dell'ampliamento dell'impianto di depurazione comprensoriale ubicato nel comune di Manocalzati. (d)	dott. ing. Francesco Monaco	0,00 €	8.409.501,08 €	AMB	Media	SI	SI	progetto esecutivo	157256	ALTO CALORE SERVIZI SPA	(e), (**)
80810641202300002	H13E19000290006	Interventi per la riduzione della dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Guardia Sanframondi. (f)	dott. ing. Francesco Monaco	303.907,15 €	1.614.337,00 €	AMB	Media	SI	SI	progetto esecutivo	157256	ALTO CALORE SERVIZI SPA	(e), (**)
80810641202300003	H73E19000170006	Interventi per la riduzione della dispersione idrica della rete di distribuzione del comune di Pietrelcina. (g)	dott. ing. Francesco Monaco	60.600,00 €	640.044,79 €	AMB	Media	SI	SI	progetto esecutivo	157257	ALTO CALORE SERVIZI SPA	(e), (**)
80810641202300005	H74F2000030001	Progetto di ottimizzazione del sollevamento della centrale di Cassano Irpino finalizzato al risparmio energetico.	geom. Danilo De Masi	2.000.000,00 €	5.581.349,00 €	AMB	Alto (c)	SI	SI	progetto esecutivo	0000355333	PIATTAFORMA INFORMATICA ASMECOM	(e), (**)
80810641202300006	H93H17000000003	Intervento di completamento per la riqualificazione ambientale del torrente Fenestrelle - 2° stralcio.	geom. Danilo De Masi	585.591,00 €	585.591,00 €	AMB	Alto (c)	SI	SI	progetto esecutivo	0000355334	PIATTAFORMA INFORMATICA ASMECOM	(e), (**)

Il Referente del Programma
(ing. Generoso Rossi)

Note

(*) il termine lavoro e/o intervento indicato nelle schede E e C è lo stesso di quello che regola l'attribuzione del codice unico di progetto CUP

(**) il dato non è espresso poiché l'intervento e/o lavoro in questione non è soggetto a variazioni dovute ad interventi aggiunti e/o variati a seguito di modifica di programma ai sensi dell'art.5 comma 9, lett. b), c), d), e) e comma 11

(a) ereditato dalla scheda D

(b) valore desumibile dalla tabella E.1

(c) valore indicato nella relazione e dedotto dalla tabella E.2

(d) valore corrispondente al progetto A01 indicato nella relazione

(e) valore desumibile dalla tabella D.5

(f) valore corrispondente al progetto A02 indicato nella relazione

(g) valore corrispondente al progetto A03 indicato nella relazione

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo

AMB - Qualità ambientale

COP - Completamento opera incompiuta

CPA - Conservazione del patrimonio esistente

MIS - Miglioramento e incremento di servizio

URB - Qualità urbana

VAB - Valorizzazione beni vincolati

DEM - Demolizione opera incompiuta

DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

2. progetto di fattibilità tecnico-economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali"

3. progetto esecutivo

**SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023-2025
DELL'AMMINISTRAZIONE : ALTO CALORE SERVIZI SPA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI (*), (**)**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
codice, (/)	ereditato dal precedente programma, (/)	ereditato dal precedente programma, (/)	ereditato dal precedente programma, (/)	ereditato dal precedente programma, (/)	Testo, (/)

Il Referente del Programma
(ing. Generoso Rossi)

Note

(*) il simbolo (/) con lo slashes in parentesi indica che il dato non esiste

(**) il termine lavoro e/o intervento indicato nelle schede E e C è lo stesso di quello che regola l'attribuzione del codice unico di progetto CUP

(1) Breve descrizione dei motivi